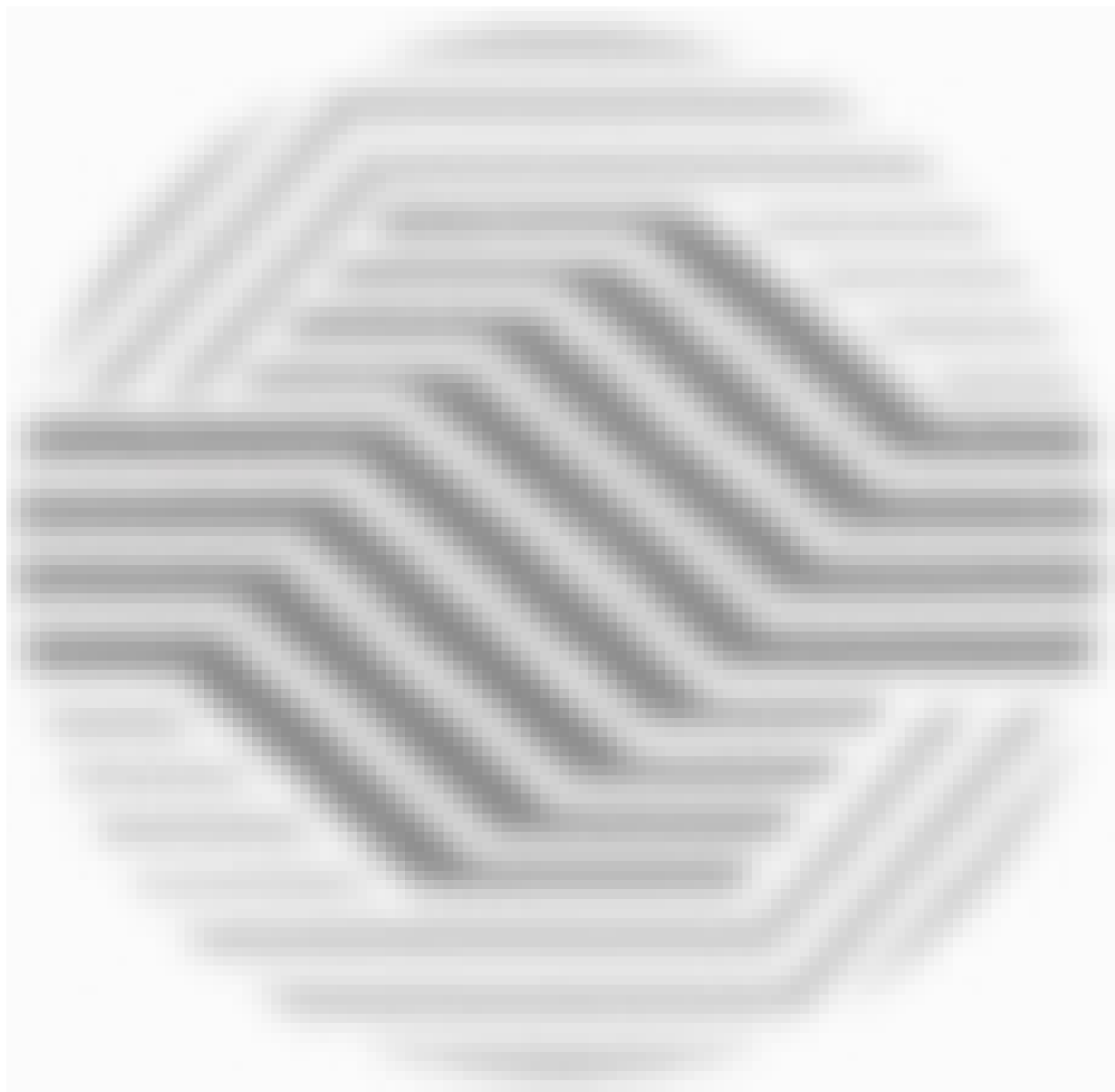




Fi.R.A. S.p.A.

*Finanziaria
Regionale
Abruzzese
Società per Azioni*

Bilancio d'esercizio 2016



*Società per Azioni con sede in Pescara
Partita IVA 01230590687
Capitale Sociale Euro 5.100.000*



SOMMARIO

SOMMARIO	3
ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE	7
ORGANI SOCIALI	8
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2016	9
CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2016	11
RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO	13
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016	14
Parte A - Criteri di valutazione	16
1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni	16
2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"	19
3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo	19
4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni	20
5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata	20
6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"	20
7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.	20
Parte B - Informazioni Sullo Stato Patrimoniale	21
1) Crediti.....	21
2) Crediti per insoluti, in sofferenza e per interessi di mora.....	24
3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela".....	25
5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati.....	25
6) Titoli non immobilizzati.....	25



7) Titoli immobilizzati.....	25
8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.....	25
9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale "partecipazioni" e "partecipazioni in imprese del gruppo".....	26
10) Se svolgente attività di "merchant banking", l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività.....	26
11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto).....	29
12) Movimenti delle "partecipazioni".....	30
13) "Immobilizzazioni materiali" e "immobilizzazioni immateriali".....	31
14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione.....	32
15) Attività e passività verso imprese.....	32
16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi".....	32
17) Attività e passività in valuta.....	37
18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela".....	37
19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi.....	38
20) Fondi di terzi gestiti dall'Ente.....	38
21) Composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi".....	38
23) "Passività subordinate".....	40
24) Azioni o quote dell'ente e sottoscrizioni dell'esercizio.....	40
Non sono intervenute variazioni.....	40
25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi.....	42
26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono.....	42
27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività.....	42
28) Ammontare delle garanzie ricevute.....	43
29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi.....	43
30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati).....	43
31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria.....	43
32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi.....	44
33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso.....	45
Parte C – Informazioni sul conto economico.....	46
1) Composizione delle voci "interessi attivi e proventi assimilati" e "interessi passivi e oneri assimilati", indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti	



verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell'ente.....	46
2) Composizione delle voci "commissioni attive" e "commissioni passive" ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti.....	47
3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie".....	48
4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto.....	49
7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile.....	51
La Società opera in ambito regionale.....	51
Parte D - Altre Informazioni.....	51
1) Numero medio dei dipendenti.....	51
2) Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.	52
3) Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero.....	52
4) Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art. 2427 primo comma, n. 22bis C.c.	52
5) Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma, n. 22ter, C.C.....	52
6) Informazioni tributarie	53
7) Direzione e coordinamento	53
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE	54
CONSIDERAZIONI GENERALI.....	54
1) Situazione dell'impresa ed andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui l'impresa stessa ha operato	57
2) Le dinamiche fatte registrare, rispetto all'esercizio precedente, dei principali aggregati di stato patrimoniale e di conto economico	58
Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale.....	58
Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico.....	60
Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza.....	62
La sintesi delle risultanze	63
Partecipazioni	63
3) Le attività di ricerca e di sviluppo	64



4) Il numero e il valore nominale sia delle azioni o quote proprie sia delle azioni o quote dell'impresa controllante detenute in portafoglio, di quelle acquistate e di quelle alienate nel corso dell'esercizio, le corrispondenti quote di capitale sottoscritto, i motivi degli acquisti e delle alienazioni e i corrispettivi	64
5) I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	64
6) L'evoluzione prevedibile della gestione	65
7) I rapporti verso le imprese del gruppo, distinguendo fra imprese controllate, imprese controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, nonché i rapporti verso le imprese sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art. 19, comma 1, del "decreto"	66
8) La ripartizione secondo le categorie anzidette di controparti dell'insieme, rispettivamente, delle attività, delle passività e delle garanzie e impegni in essere nei confronti delle stesse	66
9) Il progetto di destinazione degli utili d'esercizio o il piano di sistemazione delle perdite	66
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI	68
Relazione della Società di Revisione	75



ENTI PARTECIPANTI AL CAPITALE

AZIONISTA	NUMERO QUOTE	%	VALORE NOMINALE
REGIONE ABRUZZO	5.100.000	51,00%	2.601.000
BANCA POPOLARE DI BARI	1.960.000	19,60%	999.600
BPER BANCA	1.263.200	12,63%	644.232
NUOVA CARICHIETI	960.400	9,60%	489.804
INTESA SANPAOLO	283.200	2,83%	144.432
FEDAM Soc Coop	283.200	2,83%	144.432
NUOVA BANCA MARCHE	150.000	1,50%	76.500
TOTALE	10.000.000	100,00%	5.100.000



ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Generalità Esponente	Funzione
FELIZZI ALESSANDRO	Presidente del CdA
DELLA ROCCA SERGIO	Consigliere
DI DOMIZIO PAOLO	Consigliere
DI LUZIO CONCETTA	Consigliere
MAROLA RAFFAELE	Consigliere

Collegio Sindacale

MAURO GIUSEPPE	Presidente
MEZZANOTTE LUIGI	Sindaco
PAOLUCCI GIUSEPPINA	Sindaco

Consulente per il Bilancio: Studio Legale e Tributario Liberati Tittaferrante & Associati

Società di Revisione: BDO Italia S.p.A.



Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016

ATTIVO		31-dic-16		31-dic-15	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	2.583		3.262	
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	5.596.806		7.088.681	
A	A VISTA		5.596.806		7.088.681
B	ALTRI CREDITI				
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	ALTRI CREDITI				
40	CREDITI VERSO CLIENTELA	52.412.347		63.566.460	
50	OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO				
A	DI EMITTENTI PUBBLICI				
B	DI ENTI CREDITIZI				
C	DI ENTI FINANZIARI DI CUI:				
-	TITOLI PROPRI				
D	DI ALTRI EMITTENTI				
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
70	PARTECIPAZIONI	18.665		78.713	
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	-		-	
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, DI CUI	114.489		167.529	
-	COSTI DI IMPIANTO				
-	AVVIAMENTO				
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.099		51.605	
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI				
-	CAPITALE RICHIAMATO				
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE (DI CUI VALORE NOMINALE)				
130	ALTRE ATTIVITÀ	291.194		487.455	
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.621		121.048	
A	RATEI ATTIVI		56.372		73.642
B	RISCONTI ATTIVI		21.250		47.406
TOTALE DELL'ATTIVO		58.559.806		71.564.753	



PASSIVO		31-dic-16		31-dic-15	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	21.824.906		26.106.833	
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO		21.824.906		26.106.833
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI				
A	A VISTA				
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	94.212		99.676	
A	A VISTA		94.212		99.676
B	A TERMINE CON PREAVVISO				
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI				
A	OBBLIGAZIONI				
B	ALTRI TITOLI				
50	ALTRE PASSIVITÀ	31.034.361		39.631.057	
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	334.154		498.794	
A	RATEI PASSIVI		130.797		117.031
B	RISCONTI PASSIVI		203.356		381.762
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	339.807		292.930	
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	299.299		293.765	
A	FONDI DI QUIESCENZA E PER OBBLIGHI SIMILI				
B	FONDI IMPOSTE E TASSE		5.534		
C	ALTRI FONDI		293.765		293.765
90	FONDI RISCHI SU CREDITI				
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	290.645		49.351	
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE				
120	CAPITALE	5.100.000		5.100.000	
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE				
140	RISERVE	-		-	
A	RISERVA LEGALE		-		-
B	RISERVA PER AZIONI O QUOTE PROPRIE				
C	RISERVE STATUTARIE		-		-
D	ALTRE RISERVE				
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO				
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE				
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(507.654)		(146.973)	
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(249.925)		(360.681)	
TOTALE DEL PASSIVO		58.559.806		71.564.753	



Conto Economico al 31 Dicembre 2016

COSTI		31-dic-16		31-dic-15	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	419.568		726.656	
20	COMMISSIONI PASSIVE	755.684		905.322	
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.407.036		1.485.391	
A	SPESE PER IL PERSONALE, DI CUI		913.779		914.052
-	- SALARI E STIPENDI		670.392		669.688
-	- ONERI SOCIALI		192.964		194.810
-	- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		50.423		49.554
-	- TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
B	ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE		493.256		571.339
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	64.391		59.194	
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	75.196		100.451	
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	241.294			
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	587.073			
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI				
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.568		32.409	
110	ONERI STRAORDINARI	54.797		473	
	DIFFERENZE NEGATIVE DI BILANCIAMENTO				
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI				
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.554		-	
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	5.281		201	
140	UTILE DI ESERCIZIO	-			
	TOTALE COSTI	3.644.442		3.310.098	



RICAVI		31-dic-16		31-dic-15	
		Euro	di cui Euro	Euro	di cui Euro
10	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI, DI CUI:	531.552		872.996	
-	SU TITOLI A REDDITO FISSO				
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI SU AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE				
A					
B	SU PARTECIPAZIONI				
C	SU PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO				
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.747.774		1.678.503	
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE				
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI				
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	637.301		159.702	
80	PROVENTI STRAORDINARI	477.890		238.216	
	DIFFERENZE POSITIVE DI BILANCIAMENTO				
90	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI				
100	PERDITE DI ESERCIZIO	249.925		360.681	
TOTALE RICAVI		3.644.442		3.310.098	

I totali comprendono gli arrotondamenti dei decimali.



RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2016	2015
Disponibilità liquide iniziali	7.091.943	8.254.481
Utile (perdita) dell'esercizio	(249.925)	(360.681)
Imposte sul reddito	15.835	
Perdita su partecipazioni	23.568	
(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	(210)	
Accantonamenti ai fondi	828.366	
Ammortamenti di beni materiali ed immateriali	64.391	59.194
crediti verso la clientela	11.154.113	3.054.855
altre attività	196.261	(223.301)
fondo svalutazione altre attività	(587.073)	
ratei e risconti	44.953	41.936
debiti verso enti creditizi	(4.281.928)	(4.941.648)
debiti verso la clientela	(5.464)	(20.538)
altre passività	(8.596.696)	1.168.734
ratei e risconti	(164.640)	(2.933)
(A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	(1.558.447)	(1.224.382)
variazione delle partecipazioni	60.048	443.732
variazione delle immobilizzazioni immateriali	-	(153.586)
variazione delle immobilizzazioni materiali	5.846	(25.118)
variazione fondi	-	(203.185)
variazione del patrimonio netto	-	
(B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	65.894	61.843
(C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(1.492.553)	(1.162.539)
Disponibilità liquide finali	5.599.390	7.091.943



NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Azionisti,

la Vostra società svolge attività finanziaria nella gestione di fondi della Regione Abruzzo, quale ente strumentale di questa, fondi destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Di seguito è illustrato il contenuto della Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio 2016.

Questa nota si compone, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 (di seguito il "decreto"), delle quattro parti ivi previste e di seguito riportate:

parte A - Criteri di valutazione

parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

parte C - Informazioni sul Conto Economico

parte D - Altre informazioni

Preliminarmente, si richiama all'attenzione dei Signori Azionisti che, come indicato nel documento pubblicato da Banca d'Italia (www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/ intermediari/intermediari-finanziari), in data 12 maggio 2016, con la conclusione del periodo transitorio disciplinato dall'art. 10 del D. Lgs. n. 141/2010, che ha riformato il Titolo V del TUB, la Banca d'Italia ha cessato la tenuta degli elenchi generale e speciale degli intermediari finanziari, di cui agli articoli 106 e 107 del vecchio TUB, e tutti i soggetti ancora iscritti sono stati cancellati.

Da tale data, possono continuare a esercitare l'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico, come definita dal TUB e dalle relative norme di attuazione (cfr. D.M. Ministero Economia e finanze del 2 aprile 2015, n. 53), soltanto gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel nuovo albo ex art. 106 TUB, hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della L. n. 241/90 e non ancora concluso. A tali intermediari continuano ad applicarsi le norme previgenti del TUB.

Pertanto, Fi.R.A. S.p.A., che ha presentato istanza per l'iscrizione al nuovo albo ex art. 106 TUB in data 12 febbraio 2016 ed è tuttora in attesa di autorizzazione da parte di Banca d'Italia, ha continuato ad applicare la previgente disciplina con riferimento agli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Si richiama, altresì, all'attenzione dei Signori Azionisti che a fronte di una serie di attività gestite dalla Fi.R.A. S.p.A. (d'ora in avanti anche la "Fi.R.A." o la "Società"), così come ampiamente descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, il Bilancio, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione della Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02").

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito attinenti alla gestione economica, la gestione della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti- genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti che ne caratterizzano la gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca



finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Caripe che agisce in qualità di mandatario senza rappresentanza.

Di fatto, ove si considerasse la prevalenza della sostanza rispetto alla forma (conformemente a quanto previsto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, come riformulato dal D.Lgs. 139/2015, nonché dai Principi Contabili IFRS), queste partite di debito/credito andrebbero più correttamente iscritte quasi tutte "fuori bilancio" mediante la rappresentazione nella sola Nota Integrativa prevista dai novellati principi contabili in considerazione del fatto che Fi.R.A. ha gestito la L.R. 16/02 quale mandatario della Regione Abruzzo.

Per l'anno 2016, sia per continuità dei criteri di rappresentazione, sia perché si è in attesa di ottenere l'iscrizione nell'Albo Unico ex. 106 TUB (di cui meglio si dirà nel prosieguo della presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione) si è ritenuto di non modificare la modalità di rappresentazione delle partite riguardanti la L.R. 16/02.

A questo proposito, come già ampiamente esposto nei precedenti esercizi, si rammenta che la Società ha provveduto a neutralizzare gli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il correlato rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge.

A decorrere dal bilancio dell'anno 2013, sono stati riaddebitati alla Regione Abruzzo gli oneri finanziari sostenuti da Fi.R.A. ma direttamente riconducibili al mutuo Dexia Crediop mediante la "neutralizzazione" dei costi relativi all'estinzione anticipata di parte del mutuo, dei maggiori oneri relativi alla differenza tra interessi attivi ed interessi passivi e degli oneri relativi all'imposta sostitutiva.

Questa procedura applicata al periodo 2010-2013 ha trovato conforto nelle delibere di Giunta della Regione Abruzzo n° 936 e 944 del 2010, 849/2012 e 938/2013 ed ha comportato un effetto positivo sul conto economico 2013 di complessivi Euro 2.564.167, con iscrizione di un conseguente credito nei confronti della Regione Abruzzo.

Nell'elaborazione del progetto di Bilancio 2014 e del progetto di Bilancio 2015 l'applicazione della medesima procedura ha comportato invece una rettifica di ricavo di importo pari alla differenza positiva tra interessi attivi, interessi passivi e risconto passivo di imposta sostitutiva sul mutuo Dexia, con conseguente rilevazione di un debito nei confronti della Regione Abruzzo per Euro 147.813 al 31 dicembre 2014 e per Euro 293.439 al 31 dicembre 2015. Anche nell'elaborazione del Bilancio 2016:

- si è proseguito con la "neutralizzazione" di proventi e oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2016 in coerenza con le procedure avviate nei precedenti esercizi. Questa operazione, ha comportato una rettifica in aumento dei ricavi che ha contribuito ad incrementare il risultato d'esercizio 2016 per Euro 136.317. L'importo ha comportato l'iscrizione di un credito nei confronti della Regione Abruzzo contabilizzato tra le fatture da emettere;
- sono proseguite le attività di confronto con la Regione Abruzzo per neutralizzare gli oneri impropriamente sostenuti dalla Società nel periodo 2004-2009 inerenti il differenziale degli interessi attivi e passivi, nonché dell'imposta sostitutiva sui mutui Dexia. La Fi.R.A. ha quindi evidenziato con comunicazioni indirizzate alle funzioni regionali preposte (bilancio e sviluppo economico) la necessità di procedere con ulteriori attività di "neutralizzazione" relativamente agli oneri sostenuti nel periodo 2004-2009 chiedendo espressamente alla Regione Abruzzo di assumere le necessarie determinazioni al riguardo. Ciò in linea con quanto risultante dalle delibere di Giunta Regionale n. 936 e n. 944 del 2010 e con le successive delibere sopra richiamate aventi efficacia interpretativa anche per i periodi antecedenti. Tuttavia, in assenza di esplicite assunzioni di decisioni da parte della Regione, il Consiglio di Amministrazione, dopo



aver reiterato l'invito già espresso, ha ritenuto di attendere un preciso orientamento degli organi regionali prima di dare ulteriore seguito a queste neutralizzazioni.

L'attività gestita con fondi di terzi- attuale "core business" aziendale- svolta mediante la concessione di finanziamenti al pubblico attraverso la gestione di leggi regionali e di misure legate alla programmazione comunitaria, ha contribuito a generare ricavi per interessi e commissioni attive di entità in linea rispetto alle risultanze del bilancio dell'anno precedente. Tuttavia il volume dei ricavi non è da considerarsi ripetibile negli esercizi futuri in quanto per buona parte scaturente da misure esaurite e non rinnovate da parte della Regione.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

1) Criteri applicati nelle valutazioni di bilancio, nelle rettifiche di valore, nelle riprese di valore e nelle rivalutazioni

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico gli Amministratori si sono attenuti alle seguenti modalità sentito il Collegio Sindacale ove prescritto ed acquisito il suo parere favorevole.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Le nuove disposizioni applicabili al Bilancio 2016 della Fi.R.A. sono state commentate nelle corrispondenti sezioni della Nota Integrativa.

Come su evidenziato, sono stati fedelmente rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico nonché le indicazioni contenute nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti Finanziari" del provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992, nel rispetto delle norme di natura più generale (D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992 - d'ora in avanti anche il "decreto"-su delega L. n. 428/90 ed in ottemperanza alla Direttiva CEE n. 86/635/CEE Decreto Legislativo 30 dicembre 2003, n. 394 "Attuazione della direttiva 2001/65/CE che modifica le direttive CEE 78/660, 83/349 e 86/635, per quanto riguarda le regole di valutazione per i conti annuali e consolidati di taluni tipi di società, nonché di banche e di altre istituzioni finanziarie in materia di conti annuali e conti consolidati delle banche e degli altri istituti finanziari). Le valutazioni sono state poi effettuate interpretando la normativa secondo la migliore dottrina.

Ai fini delle valutazioni, in generale sono stati adottati sono i seguenti criteri:

- o la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società sulla base del presupposto che il socio di maggioranza Regione Abruzzo ha manifestato in atti ufficiali (D.G.R. 255/2015, D.G.R. 203/2016, D.G.R. 62/2016, verbale di Assemblea dei Soci del 14 marzo 2016 ed atti ricognitivi per gli adempimenti di comunicazione alla Corte dei Conti) la volontà di trasformare la Fi.R.A. quale società *in-house* riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Gli affidamenti *in-house* permetteranno alla Società la gestione in affidamento diretto di programmi europei e di leggi regionali, anche a seguito dell'iscrizione al nuovo albo unico degli Intermediari Finanziari presso la Banca d'Italia ad oggi in fase di istruttoria. Anche su questo ulteriore elemento si fonda la redazione del bilancio in continuità in quanto la conferma dell'iscrizione nel nuovo albo degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB consentirà di svolgere attività finanziaria con fondi propri. Il concorso di queste ulteriori attività



dovrebbe comportare il raggiungimento del punto di pareggio e di profittabilità della Società.

- in applicazione del principio della prudenza, nel bilancio sono compresi solo gli utili effettivamente realizzati o le perdite subite alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura o indeterminabili;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo a cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente; i criteri di valutazione imposti sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente;
- si è badato alla sostanza ed al regolamento delle operazioni e proceduto in ossequio al principio del divieto dei compensi di partite;
- tutti i valori sono all'origine espressi in Euro; pertanto nessuna conversione è stata effettuata;
- le attività e le passività in bilancio e "fuori bilancio" sono state valutate separatamente ma considerando in modo coerente le attività e le passività tra loro collegate;
- deroghe: nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all' art. 2 c. 5 D. Lgs. 127/91 – art. 2423 c.c. (incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta) e/o facoltative di cui agli artt. 2 c. 5 (rappresentazione veritiera e corretta), art. 7 c. 3 (modifica dei criteri di redazione dei conti del bilancio da un esercizio all'altro per casi eccezionali) ed art. 15 c. 2 D. Lgs. 87/92 (deroghe alle modifiche dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro in casi eccezionali sono ammesse deroghe al su citato principio);
- comparabilità: le voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono comparabili con quelle del precedente esercizio;
- criteri di ammortamento: nessuna modifica è stata apportata ai coefficienti di valutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo;
- nessuna iscrizione è stata effettuata esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- si è proceduto, in base a coerenti interpretazioni in merito all'applicazione della L.R. 16/02, ad iscrivere un componente positivo di reddito emerso relativamente all' annualità 2016 per continuità di applicazione dei criteri di valutazione adottati nei precedenti esercizi;
- parimenti, in linea con i precedenti esercizi e con la sostanza del rapporto di mandato caratterizzante la L.R. 16/02, gli incassi ed i pagamenti per conto della Regione Abruzzo sono stati iscritti nella situazione patrimoniale;
- non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta;
- non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti e dei debiti in quanto gli effetti riferiti alle partite interessate da questa innovazione (crediti e debiti sorti nell'esercizio) sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta; ci si è avvalsi della deroga prevista dall'art. 139/2015 per la quale l'attualizzazione può non essere applicata alle poste iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016;
- l'iscrizione di impegni e garanzie "sotto la riga" è stata sostituita e integrata dalla esposizione di informazioni analitiche nella Nota Integrativa circa l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.



Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziare in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. In particolare:

- non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento;
- sono iscritti altri costi pluriennali immateriali per spese incrementative su beni di terzi relative ai lavori straordinari eseguiti sulla sede sociale e sui locali del Coworking;
- è stato iscritto il software acquisito da terzi in proprietà al costo di contratto. Il costo è ammortizzato in quote costanti in base al periodo di utilizzazione.

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo dei costi accessori e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e diminuite dalla rettifica diretta dei fondi di ammortamento. Le aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente coincidono con quelle di cui alla normativa fiscale vigente. Le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le spese di manutenzione ordinaria, sostenute per garantire la vita utile prevista del cespite, nonché la capacità e la produttività originarie, sono imputate integralmente al conto economico; le spese di manutenzione straordinaria che hanno comportato un aumento significativo della produttività e della vita utile del cespite sono capitalizzate, imputandole ad incremento del valore del cespite cui sono riferibili ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile

Nel bilancio in esame non sono presenti azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile.

Partecipazioni

Costituiscono immobilizzazioni finanziarie e non sono relative a società quotate in Borsa. Le partecipazioni rilevanti, ovvero con diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto, e quelle non rilevanti sono entrambe valutate ai sensi dello art. 18 D. Lgs. 87/92 in base al costo di acquisto e svalutate qualora le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Nel bilancio in esame non sono presenti obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso.

Altre attività ed Altre passività

Sono iscritti al valore nominale considerandone il valore di presumibile realizzo.



Per quanto riguarda i crediti ed i debiti sorti nell'esercizio non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto si è valutato che l'eventuale applicazione avrebbe comportato effetti irrilevanti al fine della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti contabilizzati in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Si rimanda a quanto esposto nei criteri generali di valutazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti costituiscono, invece, quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi.

L'imposta sostitutiva su mutui è stata imputata all'esercizio, con la tecnica dei risconti, in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; le imposte pagate anticipatamente sono stanziare quando esiste la ragionevole certezza del loro recupero;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dai crediti d'imposta.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

2) Applicazione di una deroga prevista dall'art. 2, comma 5, dall'art. 7, comma 3 o dall'art. 15, comma 2, del "decreto"

Motivi della deroga

Non state applicate deroghe nel bilancio in esame.

Influenza sulla rappresentazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico

Non state applicate deroghe nel bilancio in esame.

3) Modifiche apportate ai criteri di ammortamento e ai coefficienti applicati nella valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo



Modifiche

Non sono state apportate deroghe nel bilancio in esame.

Motivazioni

Non sono state apportate deroghe nel bilancio in esame.

4) Esercizio della facoltà di ammortizzare l'avviamento in un periodo di durata superiore a cinque anni

Modifiche

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Motivazioni

Non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

5) Differenza tra il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 19, comma 1 del "decreto" (diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore o pari ad un quinto) e il valore inferiore derivante dall'applicazione del criterio di valutazione previsto dall'articolo suddetto o, se non vi sia l'obbligo di redigere il bilancio consolidato, il valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata

Partecipazioni con valore di Bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto

Per le Partecipazioni aventi valore di Bilancio superiore alla frazione di patrimonio netto, non sono state effettuate rivalutazioni.

6) Esercizio della facoltà di cui all'art. 19, comma 4, ultimo periodo e comma 6 del "decreto"

Non è stata esercitata la facoltà concessa, in corrispondenza di partecipazioni in imprese controllate e quelle sulle quali è esercitata un'influenza notevole, di procedere alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto in luogo del metodo del costo di acquisto.

7) Rettifiche di valore e accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Motivi

Non sono state effettuate rettifiche nel bilancio in esame.

Importi delle rettifiche di valore

Non sono state effettuate rettifiche nel bilancio in esame.

Importi degli accantonamenti

Non sono stati eseguiti accantonamenti nel bilancio in esame.

Influenza delle rettifiche

Non sono state effettuate rettifiche nel bilancio in esame.

Influenza degli accantonamenti



Non sono stati eseguiti accantonamenti nel bilancio in esame.

Influenza sul futuro onere fiscale

Non sono stati eseguiti accantonamenti nel bilancio in esame.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

1) Crediti

Crediti verso enti creditizi

Sono costituiti dal saldo dei rapporti a vista (conti correnti) con Enti Creditizi.

Non sono vantati crediti verso Enti Finanziari. Con riferimento alla durata, la ripartizione in funzione delle seguenti fasce di vita residua é la seguente:

<i>Crediti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	5.596.806
da oltre tre mesi a un anno	-
da oltre un anno a cinque anni	-
oltre cinque anni	-
durata indeterminata (inclusi i scaduti ed i crediti in sofferenza)	-
Totale	5.596.806

Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono costituiti principalmente da crediti verso le imprese beneficiarie che hanno contratto mutui ai sensi della L.R.16/02 e da crediti verso la Regione Abruzzo sorti a fronte della maturazione di commissioni spettanti per l'attività di gestione svolta per suo conto, a fronte dell'operazione di "neutralizzazione" ed a fronte delle refluenze derivanti dalla seconda operazione di cartolarizzazione dei crediti Sanità di competenza dell'esercizio.

Si rammenta che per refluenze da cartolarizzazione si intendono le somme periodicamente maturate sul monte crediti gestito dalla società veicolo D'Annunzio S.r.l. ed oggetto di cartolarizzazione. Queste somme vengono comunicate alla Fi.R.A. mediante la trasmissione di un rapporto indicativo delle risultanze degli investimenti e fatturate dalla stessa Fi.R.A. alla D'Annunzio S.r.l. (c.d. "Payment Report"). Poichè le refluenze sono di spettanza di Regione Abruzzo queste partite di ricavo e credito sono controbilanciate da identiche poste iscritte nei costi e nelle passività.

La riscossione dei crediti verso Regione Abruzzo è normalmente effettuata mediante prelievo diretto sui fondi pervenuti e gestiti per conto di essa, dietro benestare autorizzativo al prelevamento.



Di seguito si riporta la composizione dei crediti in forma tabellare.

Crediti verso la clientela	
Crediti per mutui l.r. 16/02	13.153.835
Crediti per mutui l.r. 16/02 – rimodulati	2.722.712
Crediti in sofferenza l.r. 16/02	32.351.160
Subtotale crediti L.R. 16/02	48.227.707
Crediti verso Regione Abruzzo	3.878.909
Crediti da refluenze da cartolarizzazioni	205.886
Crediti per servizi su nuovo fondo di rotazione	12.200
Crediti verso la clientela coworking	15.160
Crediti SMART S.C.a.R.L.	57.060
Fee periodica D'Annunzio S.r.l.	12.500
Altri crediti	2.925
Totale	52.412.347

I crediti per mutui L.R. 16/02 attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2016, a complessivi Euro 48.227.707, di cui Euro 32.531.160 classificabili come crediti in sofferenza, come meglio descritti nel prosieguo di questa Nota Integrativa.

Come descritto in premessa, la contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra Fi.R.A. ed il *pool* di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altre Passività".

Nei crediti verso la Regione Abruzzo sono ricompresi: l'importo scaturente dalla "neutralizzazione" del differenziale tra proventi e oneri finanziari degli esercizi 2010-2013 per Euro 2.564.167 che ha avuto quale contropartita un'integrazione di ricavo nell'esercizio 2013; il differenziale tra proventi e oneri finanziari dell'esercizio 2014 che ha comportato una rettifica di ricavi di Euro 147.813 e l'importo scaturente dalla "neutralizzazione" del differenziale tra proventi ed oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2016 di Euro 136.317.

Sono inoltre ricompresi nella voce anche gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi non ancora incassati.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa della composizione dei crediti nei confronti della Regione Abruzzo:

Crediti verso la Regione Abruzzo		
Neutralizzazione 2010 – 2013	2.564.167	Fattura emessa
Neutralizzazione Anno 2014	(147.813)	Nota Credito emessa
Neutralizzazione Anno 2016	136.317	Fattura da emettere
Gestione L.R. 55/98	529.733	Fatture emesse e da emettere
Gestione "Marineria Pescara"	23.957	Fatture emesse e da emettere
Gestione L.R. 77/00	220.861	Fatture da emettere
Gestione L.R. 25/01	10.530	Fatture da emettere
Gestione L.R. 121/97	34.047	Fatture da emettere
Gestione L.R. 16/02 (compensi fissi)	15.664	Fatture da emettere
Interessi non riversati	87.993	Fatture da emettere



Dipendenti distaccati	60.450	Fatture da emettere
Altre gestioni	136.899	Fatture da emettere
Progetto Speedy	206.102	
Crediti verso la Regione Abruzzo	3.878.909	

Si fa presente che l'importo scaturente dall'operazione di "neutralizzazione" avvenuta nell'esercizio al 31 dicembre 2015 ha comportato una rettifica di ricavo di Euro 293.439 con contropartita Note Credito da Emettere.

Si fa inoltre presente che nel Bilancio 2015 erano iscritti crediti verso la Regione Abruzzo per circa Euro 5,8 milioni relativi ad attività svolte dalla Fi.R.A. nell'ambito della Convenzione Sanità. Questi crediti sono riconducibili a prestazioni rese da Fi.R.A. per le quali, nell'ottobre 2010, il Direttore Regionale Sanità aveva deciso di sospendere il pagamento a causa delle vicende giudiziarie risalenti al periodo 2005-2006. In data 15 novembre 2016, la Giunta Regionale ha adottato la determinazione n. DPF/22 con cui sono stati deliberati la liquidazione e il pagamento dei compensi dovuti alla Società per le annualità 2006, 2007, 2008 e 2009. Il pagamento è avvenuto attraverso la compensazione, autorizzata dalla Regione, dei debiti iscritti nei conti della Fi.R.A. per somme di spettanza della Regione Abruzzo incassate a titolo di refluenze da cartolarizzazioni del periodo 2005/2006. Il differenziale tra debiti e crediti è stato trasferito alla Regione Abruzzo in quanto di sua competenza.

L'operazione descritta ha comportato, quindi, una diminuzione sia dei crediti che dei debiti verso la Regione Abruzzo.

I crediti per refluenze da cartolarizzazione, di competenza della Regione Abruzzo, trovano contropartita in un'identica voce contabilizzata nel passivo e sono derivanti dalla quota parte di refluenze di competenza dell'esercizio 2016 che ha avuto manifestazione finanziaria a seguito del ricevimento del c.d. "Payment Report" del 23 gennaio 2017 da parte della società veicolo.

La ripartizione dei Crediti verso la Clientela in funzione delle fasce di vita residua è la seguente:

<i>Crediti verso la clientela</i>	
fino a tre mesi	2.391.016
da oltre tre mesi a un anno	10.156.998
da oltre un anno a cinque anni	8.868.899
oltre cinque anni	30.995.434
Totale	52.412.347

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione, tenuto anche conto dello stato di fatto e delle situazioni contingenti.

In particolare si segnala quanto segue:

- i crediti fino a tre mesi per Euro 2.391.016 sono relativi a crediti per rate di mutuo L.R. 16/02 in riscossione al 31 gennaio 2016 pari a Euro 1.873.903; per Euro 474.328 sono relativi ad incassi da L.R. 16/02 avvenuti nei primi mesi del 2017 a seguito di procedura esecutiva immobiliare; per Euro 42.785 sono relativi a fatture emesse e non ancora incassate nell'esercizio successivo;
- i crediti da tre mesi ad un anno, pari ad Euro 10.156.998, sono costituiti da: crediti per mutui L.R. 16/2002 per 1.873.903 Euro in scadenza entro un anno; crediti per mutui L.R. 16/2002 per Euro 4.141.240 scaduti e per i quali si è proceduto al sollecito ma non si sono



- ancora promossi atti legali per il recupero; crediti per fatture emesse e da emettere verso la Regione Abruzzo per Euro 3.878.909 già sopra descritti; crediti per refluenze da cartolarizzazione per l'importo di Euro 205.886; crediti per fatture emesse e da emettere nei confronti della consorziata SMART per servizi resi al consorzio per Euro 57.060;
- i crediti da uno a cinque anni sono tutti relativi a crediti per rate di mutuo L.R. 16/02 e sono pari ad Euro 8.868.899 per rate in scadenza;
 - i crediti oltre cinque anni ammontano a Euro 30.995.434 e si riferiscono quanto a Euro 3.259.842 per rate di mutuo con scadenza oltre cinque anni e quanto a Euro 27.735.592 per crediti in sofferenza della L.R.16/2002 alcuni assistiti da polizze fideiussorie e da ipoteca su immobili.

2) Crediti per insoluti, in sofferenza e per interessi di mora

<i>Crediti in sofferenza e per interessi di mora</i>	
Crediti su mutui revocati	28.209.920
Crediti su rate scadute L.R. 16/02	3.878.304
Crediti per interessi non agevolati su rate scadute L.R. 16/02	262.936
Totale	32.351.160

Si tratta di insoluti registrati su rate di mutuo della L.R. 16/02 capi II e IV. Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione.

Questi crediti sono assistiti:

- a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento;
- b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di Euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02. Nell'anno 2016 i crediti su mutui revocati sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente, per 1,9 milioni di Euro.

La Banca Caripe, mandataria, ha avviato le azioni giudiziali per il recupero dei crediti di cui innanzi. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di Fi.RA. S.p.A. fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. La Società ha avviato un processo di valutazione della coerenza della convenzione suddetta con gli equilibri di Bilancio volto a riportare gli effetti del contratto Fi.R.A.-CARIPE in capo al rapporto Fi.R.A.-REGIONE in modo da sterilizzare gli effetti dei suddetti costi sui conti aziendali. Ciò anche tenuto conto che, i recuperi conseguenti le azioni giudiziali, in sorte capitale ed interessi maturati sui finanziamenti, hanno come beneficiario la Regione Abruzzo e non la Fi.R.A., nonché del generale principio di obbligo di somministrazione di mezzi al mandatario.



Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di Euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia Crediop e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per Euro 10.781.292- DGR 938 del 16.12.13 *"Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fidejussoria. Costituzione fondo per pagamento rate mutuo"*.

3) Importi relativi a crediti per servizi prestati compresi nelle voci dello stato patrimoniale "crediti verso enti creditizi", "crediti verso enti finanziari" e "crediti verso clientela"

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente da depositi bancari a vista.

Crediti verso enti finanziari

Non sono vantati crediti verso enti finanziari.

4) Ammontare delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce dell'attivo "obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" con scadenza entro l'anno successivo alla data di chiusura del bilancio

Non sono presenti obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso nel bilancio in esame.

5) Criterio adottato per distinguere i titoli immobilizzati da quelli non immobilizzati

Sono considerati immobilizzati tutti i titoli detenuti in portafoglio poiché essi rappresentano investimenti durevoli di liquidità. Non sono presenti titoli nel bilancio in esame.

6) Titoli non immobilizzati

Non sono presenti titoli non immobilizzati nel bilancio in esame.

7) Titoli immobilizzati

Non sono presenti titoli immobilizzati nel bilancio in esame.

8) Elenco delle partecipazioni rilevanti (quelle cioè in imprese controllate ai sensi dell'art. 25 del "decreto" nonché sottoposte a influenza notevole ai sensi dell'art.19, comma 1 del medesimo "decreto") possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013 denominato *Startup – Starthope*;
- Progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 *"Costituzione di un fondo di capitale di rischio"*.

Sono detenute in percentuale del capitale sociale nominale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sino al bilancio al 31 dicembre 2015 trovavano iscrizione tra i conti d'ordine.



Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del “decreto” per le quali sono omesse le informazioni richieste quando esse possano arrecare grave pregiudizio a una delle imprese ivi indicate:

Non sono presenti partecipazioni nel bilancio in esame.

9) Composizione delle voci dello stato patrimoniale “partecipazioni” e “partecipazioni in imprese del gruppo”

Sez. 1 - Partecipazioni in imprese non del gruppo quotate

Non sono presenti partecipazioni in imprese non del gruppo quotate nel bilancio in esame.

Sez. 2 - Partecipazioni in imprese non del gruppo non quotate

ENTI CREDITIZI	-
ENTI FINANZIARI	-
ALTRI SOGGETTI	18.665

Si tratta di partecipazioni istituzionali di modesta entità, iscritte nel patrimonio della Società da diversi anni. Le partecipazioni sono riferite alle società analiticamente individuate nella sezione 4 punto 11.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione della partecipazione detenuta nella società consortile a responsabilità limitata Centro Agro-Alimentare La Valle del Pescara - dapprima iscritta per un valore di Euro 60.048 - a seguito di richiesta di recesso da parte della Fi.R.A. deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci della partecipata del 29 aprile 2016.

A fronte di questa dismissione si è proceduto ad iscrivere una perdita di Euro 23.568 pari al differenziale tra costo della partecipazione rilevato nelle scritture contabili ed il residuo credito vantato da Fi.R.A. nelle more della liquidazione delle quote sociali.

Sez. 3 - Partecipazioni in imprese del gruppo quotate

Non sono presenti partecipazioni in imprese del gruppo quotate nell'esercizio in esame.

Sez. 4 - Partecipazioni in imprese del gruppo non quotate

Non sono presenti partecipazioni in imprese del gruppo non quotate nell'esercizio in esame.

10) Se svolgente attività di “merchant banking”, l'ammontare delle partecipazioni assunte nell'ambito della citata attività

Sono possedute per conto della Regione Abruzzo e, per suo tramite, della Unione Europea, le partecipazioni afferenti il Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività 1.2.2. POR FESR 2007-2013 denominato *Startup – Starthope*, per questo motivo, queste partecipazioni trovavano rappresentazione contabile “fuori bilancio”.

Di seguito è riportato l'elenco delle *startup* nelle quali sono stati effettuati investimenti:



Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Valore della partecipazione	Capitale Sociale al 31/12/2016	Quota Capitale Fi.R.A. al 31/12/2016	Sovrapprezzo	Costo della partecipazione al 31/12/2016
15/05/14	AppTripper S.r.l.	500.000	21.134,50	6.915,50	493.084,50	500.000
18/07/14	Jangle S.r.l.	500.000	22.788,00	7.500,00	492.500,00	500.000
18/07/14	Foodquote S.r.l. *	800.000	23.071,00	6.825,00	793.175,00	800.000
14/10/14	Oncox Biotech S.r.l.	1.000.000	34.519,59	11.506,53	988.493,47	1.000.000
05/12/14	Solis Green Log S.r.l.	900.000	2.030.000,00	900.000,00		900.000
18/12/14	Sun City	850.000	176.923,00	65.384,00	784.616,00	850.000
18/12/14	Lookcast S.r.l.	700.000	19.389,71	7.000,00	693.000,00	700.000
12/02/15	Cyber Dyne S.r.l.*	750.000	18.154,77	8.154,77	741.845,23	750.000
12/02/15	MilkyWay S.r.l.	500.000	75.525,00	17.812,50	482.187,50	500.000
23/04/15	AD2014 S.r.l.	450.000	16.924,58	5.068,91	444.931,09	450.000
14/05/15	Quick S.r.l.	300.000	16.200,00	3.600,00	296.400,00	300.000
04/06/15	QubeOS S.r.l.	600.000	16.000,00	6.000,00	594.000,00	600.000
04/06/15	Viniexport S.r.l.	400.000	17.500,00	6.666,00	393.334,00	400.000
23/06/15	Tiassisto24 S.r.l.	250.000	13.745,00	2.545,00	247.455,00	250.000
28/07/15	GoalShouter S.r.l.*	800.000,00	38.188,44	14.479,03	785.520,97	800.000
30/07/15	Madai Italia S.r.l.	750.000	15.769,00	5.769,00	744.231,00	750.000
30/07/15	Piscor S.r.l.	350.000	15.000,00	5.000,00	345.000,00	350.000
30/07/15	Skipassgo S.r.l.	269.295	13.846,00	3.846,00	265.449,00	269.295
06/08/15	Parsek Lab S.r.l.	666.000	19.450,00	8.325,00	657.675,00	666.000
06/08/15	Mangatar S.r.l.	500.000	18.546,28	5.298,93	494.701,07	500.000
01/09/15	Eatness S.r.l.	500.000	20.000,00	8.333,00	491.667,00	500.000
03/09/15	CTExpertise S.r.l.	126.000	18.400,00	4.199,99	121.800,01	126.000
20/07/16	ALLINMOBILE S.r.l.	200.000	16.250,00	2.500,00	197.500,00	200.000
27/07/16	Umuve S.r.l.	400.000	32.069,71	11.661,71	388.338,29	400.000
01/08/16	Kjaro S.r.l.	250.000	100.000,00	33.333,00	216.667,00	250.000
03/08/16	Elastone S.r.l.	750.000	150.000,00	64.286,00	685.714,00	750.000



15/09/16	Abrex S.r.l.	200.000	14.057,92	2.898,74	197.101,26	200.000
20/09/16	Termotag S.r.l.	30.000	10.000,00	3.000,00	27.000,00	30.000
22/09/16	Apio S.r.l.	350.000	10.000,00	3.500,00	346.500,00	350.000
22/09/16	Farm4Trade S.r.l.	200.000	59.523,81	9.523,81	190.476,19	200.000
27/09/16	Isplus S.r.l.	275.000	37.366,00	7.366,00	267.634,00	275.000
28/09/16	Dante Labs S.r.l.	150.000	12.676,06	2.112,68	147.887,32	150.000
28/09/16	Altaii Italia S.r.l.	200.000	12.500,00	2.500,00	197.500,00	200.000
30/09/16	Digifashion S.r.l.	350.000	25.714,00	5.000,00	345.000,00	350.000
03/10/16	Biorenova S.p.A.	400.000	247.500,00	171.103,0	228.897,00	400.000
05/10/16	Wiski S.r.l.	400.000	25.242,72	7.766,99	392.233,01	400.000
06/10/16	Carepy S.r.l.	300.000	13.700,00	2.700,00	297.300,00	300.000
07/10/16	Intertwine	300.000	14.444,00	3.333,34	296.666,66	300.000
13/10/16	Life Meter S.r.l.	400.000	16.667,00	6.667,00	393.333,00	400.000
14/10/16	Biotechware S.r.l.	400.000	495.588,78	94.397,87	305.602,13	400.000
14/10/16	Edo.io S.r.l.	400.000	941,50	221,50	399.778,50	400.000
17/10/16	PlayAgenda S.r.l.	200.000	14.364,00	3.636,00	196.364,00	200.000
29/11/16	S.p.A.zio42 S.r.l.	300.000	28.571,43	8.571,43	291.428,57	300.000
12/12/16	HICS S.r.l.	422.000	120.681,00	40.682,00	381.318,00	422.000
		19.338.295	4.118.933	1.596.990	17.741.305	19.338.295

Le società Foodquote S.r.l., Cyber Dyne S.r.l. e Goalshouter S.r.l., detenute dall'esercizio 2015, hanno ricevuto nel corso dell'esercizio un ulteriore investimento in *follow-on*.

Sono inoltre possedute per conto di Enti Pubblici e Comunitari partecipazioni nell'ambito del progetto denominato "PMI" - *Programma di Iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994 - 1996, Sottoprogramma 3.1.2: "Misura 7.2 - azione A, Misura 7.9 - Azione B"*, approvato dalla Commissione Europea il 24/06/1996 con decisione c. C (96) 1333, attuazione della Misura 7.9 sub azione B1 "*Costituzione di un fondo di capitale di rischio*".

Anche queste partecipazioni trovavano iscrizione tra i conti d'ordine sino al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, al valore contrattuale originario, a prescindere dalle svalutazioni e perdite sulle stesse, via via nel tempo maturate e normalmente sono detenute nella misura del 25% del capitale sociale nominale della partecipata. Di seguito è fornito l'elenco nominativo delle società acquisite nell'ambito del progetto ed il costo sostenuto a fronte delle stesse:



<i>Società</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>Utile o (Perdita)</i>	<i>Patrimonio Netto</i>
AURORA	232.406	(232.406)	-
CENTRO SUD LEMAFIL S.R.L.	129.114	(129.114)	-
CHEF LINE SRL	154.937	-	154.937
CONVEN ADRIATICA SRL	232.406	(232.406)	-
COPARFIN S.P.A.	129.114	(129.114)	-
DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.)	25.771	-	25.771
IN.MET. S.R.L. INNOVAZIONI METALLURGICHE	103.291	(103.291)	-
KOMER S.R.L.	154.937	(154.937)	-
LEOMAR SRL	129.114	(68.601)	60.513
MARBEL SRL	232.406	(154.204)	78.202
MILTO S.P.A.	155.000	(155.000)	-
P.D.A. COMMERCIALE SRL	129.114	-	129.114
PICCHIO S.P.A.	232.406	20.880	253.286
PLAST ITALIA S.R.L.	232.406	(157.239)	75.167
PLAST SUD S.R.L.	129.114	(20.025)	109.089
SPECIAL GLASS S.R.L.	206.583	8.852	215.435
TORRENTE SRL	232.406	(109.890)	122.516
TRAIND SRL	51.646	(51.646)	-
VILLA CERVIA S.R.L. *	124.724	(36.724)	88.000
Totali	3.016.895	(1.704.865)	1.312.030

Si segnala che i dati indicati sono relativi all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate, riferito al 31/12/2007.

A seguito di verifica delle Visure Camerali CCIAA, le seguenti partecipazioni sono risultate cancellate o fallite.

<i>Società</i>	<i>31/12/2007</i>	<i>Utile o (Perdita)</i>	<i>Stato</i>
EDILTECNICA SRL	154.937	(154.937)	Fallita
SAD PLASTIC 2000	114.395	(114.395)	Fallita
MAIL EXPRESS SRL	77.469	(77.469)	cancellata
KINT'ALIA SRL	232.406	(232.406)	Fallita
PHARMASTOPPER'S S.P.A.	232.406	(232.406)	cancellata
Totali	811.613	(811.613)	-

11) Partecipazioni valutate con il metodo di cui all'art. 19 del "decreto" (metodo del patrimonio netto)



SOCIETA'	Capitale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	% Partecipazione	Valore di Bilancio
EUROSVILUPPO S.p.A.	571.588	385.772	1.798	0,03%	195
BPBBROKER SRL (ex Terbroker S.r.l.)	104.000	350.905	(26.297)	2,50%	2.582
CONAI - CONSORZIO					5
CON.SER.T. S.c.ar.l.	22.100	1.162	(3.969)	2,26%	353
TERRE PESCARESI S.c.ar.l.	114.630	109.655	(6.150)	0,90%	1.030
SMART S.c.ar.l.	92.500	89.828	(2.673)	12,97%	12.000
INOLTRA S.c.ar.l.	165.500	64.498	(2.360)	2,08%	2.500
Totale valore delle partecipazioni					18.665

I dati indicati sono riferiti all'ultimo bilancio ricevuto dalle società suindicate ovvero dell'esercizio al 31 dicembre 2015.

Come già esplicitato nel corso del 2016 la Società ha esercitato il diritto di recesso dalla partecipazione detenute nella S.C.a.R.L. Centro Agroalimentare la Valle della Pescara contabilizzando una perdita su partecipazioni di Euro 23.568 ed un credito di Euro 36.480 nelle more della liquidazione della quota deliberata dall'Assemblea straordinaria dei soci del 29 aprile 2016. Si rimanda alla sezione 16) della Nota Integrativa.

<i>Società cedute</i>	<i>Data cessione</i>	<i>Valore di iscrizione</i>	<i>Differenza</i>	<i>Valore di cessione</i>
CENTRO AGROALIMENTARE LA VALLE DELLA PESCARA	26/04/12	60.048	(23.568)	36.480
Totale		60.048	(23.568)	36.480

Differenze positive emerse in sede di prima applicazione del metodo al netto dell'ammortamento

Non applicabile.

Differenze negative emerse in sede di prima applicazione del metodo

Non applicabile.

12) Movimenti delle "partecipazioni"

Non sono possedute partecipazioni per interposta persona.
Non sono possedute partecipazioni in imprese del gruppo.

Si riportano in forma tabellare i movimenti delle partecipazioni detenute in imprese non del gruppo



<i>Imprese non del gruppo</i>	
La esistenze iniziali	78.713
Gli acquisti	0
Le riprese di valore	0
Le rivalutazioni	0
Le altre variazioni incrementative	0
Le Vendite	(36.480)
Le rettifiche di valore	(23.568)
Altre variazioni in diminuzione	0
Svalutazioni	0
Le rimanenze Finali	18.665
Importo totale delle rivalutazioni effettuate nel tempo sulle partecipazioni ancora in portafoglio	
Importo totale delle rettifiche di valore effettuate nel tempo sulle partecipazioni ancora in portafoglio	158.480

13) “Immobilizzazioni materiali” e “immobilizzazioni immateriali”

Immobilizzazioni Materiali

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	
le esistenze iniziali	51.605
gli acquisti	5.846
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	0
gli ammortamenti	(11.351)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	0
le rimanenze finali	46.099
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	-

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono ad impianti generici, attrezzature, mobili ed arredi e macchine elettroniche d'ufficio.



Immobilizzazioni Immateriali

<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	
le esistenze iniziali	167.529
gli acquisti	0
le riprese di valore	0
le rivalutazioni	0
le altre variazioni incrementative	0
le vendite	
gli ammortamenti	(53.039)
le svalutazioni durature	0
le altre variazioni in diminuzione	
le rimanenze finali	114.489
rivalutazioni effettuate nel tempo	0
rettifiche effettuate nel tempo	0
acconti versati a fronte delle immobilizzazioni	0
acconti su beni dati o in attesa di locazione finanziaria	0
costi di impianto	0
importo dei terreni utilizzati nel quadro della propria attività	0
importo dei fabbricati utilizzati nel quadro della propria attività	0

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede e nei locali adibiti al Coworking "Fi.R.A.Station".

14) Crediti e titoli a reddito fisso che presentino clausole di subordinazione

Crediti che presentano clausole di subordinazione

Non presenti.

15) Attività e passività verso imprese

Imprese del gruppo

Ad oggi non presenti.

Si segnala che in data 22 dicembre 2016 si è proceduto all'estinzione del debito nei confronti dei Soci della Fi.R.A. Servizi S.r.l. in liquidazione per un importo pari ad Euro 273.074.

Imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo

Non sono presenti imprese partecipate diverse dalle imprese del gruppo nell'esercizio in esame.

16) Composizione delle voci "altre attività", "altre passività", "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi"

Altre Attività



<i>Altre Attività</i>	
Credito verso fideiussore	587.073
(Fondo svalutazione)	(587.073)
Totale Credito verso fideiussore	-
Crediti diversi	131.140
Anticipi per fornitori e servizi	24.400
Crediti v/Erario IRES 2007-2011	23.414
Depositi Cauzionali presso terzi	23.168
Crediti per imposte anticipate	1.286
Credito IRES	51.306
Crediti per rimborso partecipazioni	36.480
TOTALI	291.194

Nel corso dell'anno 2016, a fronte di un atto di ricognizione di debito, la Fi.R.A. ha incassato l'importo di Euro 450.000 Euro dalla Finworld S.p.A. in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata in favore di Fi.R.A. a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (Altre Passività). È stato altresì confermato il riconoscimento a Fi.R.A. dell'importo di Euro 587.073 a titolo di interessi moratori ex D. Lgs. 231/02 per ritardato adempimento da parte del fideiussore dell'obbligo di indennizzo del credito garantito. Poiché l'incasso è avvenuto nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della L.R. 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato per il momento accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a Fi.R.A. è stato integralmente svalutato mediante istituzione di apposito fondo a deconto del credito in considerazione di due elementi: effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fideiussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Peraltro, le condizioni economiche del fideiussore non consentono di ritenere ragionevolmente certo il futuro incasso. All'interno della voce Crediti Diversi è stato contabilizzato l'importo di Euro 124.147, addebitato sui conti bancari di Fi.R.A. a seguito di un atto di pignoramento presso terzi notificato in data 3 ottobre 2016. Si è attualmente in attesa della pronuncia definitiva della sentenza da parte del Tribunale. Il medesimo atto ha intimato la Fi.R.A. di procedere al pagamento degli oneri scaturenti dal contenzioso per l'importo di Euro 49.629 che trovano allocazione nei debiti diversi.

L'importo di Euro 23.414 è costituito da un credito per rimborso IRES per gli anni 2007-2011 non movimentatosi nel corso dell'esercizio.

Nella voce Depositi Cauzionali presso terzi non sono intervenute variazioni rispetto al precedente esercizio.

Le imposte anticipate, pari ad Euro 1.286, sono riferite a quelle maturate sui compensi degli amministratori di competenza dell'anno 2016 liquidati nel mese di gennaio 2017.



Il credito IRES di Euro 51.306 è iscritto al netto delle ritenute d'acconto subite nel corso dell'esercizio per Euro 56.326.

I crediti per rimborso di partecipazioni sono originati dall'operazione di recesso dalla S.c.a.r.l. Centro Agro-Alimentare Val Pescara, sopra descritta.

Si riporta di seguito la composizione dei crediti e debiti tributari.

Crediti e Debiti per Ires ed Irap		
Crediti verso l'erario:		
Acconti di imposta versati nell'esercizio precedente	-	
Credito IRES	51.306	
Credito IRAP	-	
Credito IVA	-	
Crediti verso l'erario per ritenute subite		
Crediti per istanza di rimborso IRES	23.414	
Crediti per imposte anticipate		1.286
Totale crediti verso l'Erario (Altre Attività)	56.052	1.286
Debiti verso l'erario:		
per IRES	-	
per IRAP dell'esercizio	5.534	
per IRAP anni precedenti	-	
Fondo imposte differite		-
Totale Fondi Imposte e Tasse	5.534	-

Altre Passività

Altre Passività	
Debiti verso Regione L.R. 16/02	28.547.846
Debiti verso Regione per gestione Retex ante 2003	165.618
Debiti verso Regione per gestioni diverse	13.924
Debiti verso Regione per partite da rendicontare	450.000
Note credito da emettere	293.438
IVA in sospensione di imposta	60.176
Debiti per IVA	714.875
Debiti v/erario per ritenute	28.589
Fornitori	79.908
Fatture da ricevere	396.759
Debiti verso il personale dipendente	187.953
Debiti verso enti previdenziali	35.462
Altri debiti	59.813
TOTALE	31.034.361

Il "debito verso Regione L.R. 16/02" per Euro 28.547.846 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2016 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese



beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fideiussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

In altre parole, la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si incrementa allorché questa effettui pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non abbiano provveduto al rispettivo rimborso. La voce ha avuto una variazione di Euro 170.000 rispetto al precedente esercizio.

Così come esposto a commento dei crediti, si ribadisce che questi debiti sono sostanzialmente correlati alle partite attive e non rappresentano vera e propria partite debitorie di Fi.R.A. se non limitatamente alle quote di crediti che vengono da questa incassate quale soggetto gestore della misura agevolativa.

La tabella di seguito riportata riepiloga le somme rientranti nel Bilancio di Fi.R.A. ma di spettanza della Regione Abruzzo per via del funzionamento della L.R. 16/02 sinora descritto.

In ragione del rapporto di mandato, a conclusione della gestione della misura, gli importi residui saranno compensati, fatto salvo il diritto di Fi.R.A. al ristoro dei costi di gestione sostenuti.

LEGGE REGIONALE 16/02		
Crediti	31.12.2016	31.12.2015
Crediti per L.R. 16/02 e rimodulazioni	15.876.547	21.089.992
Crediti per L.R. 16/02 - sofferenze	32.351.160	31.062.357
Totale crediti L.R. 16/02	48.227.707	52.152.349
Debiti		
	31.12.2016	31.12.2015
Debiti verso Dexia Crediop	21.824.906	26.106.833
Debiti verso Regione L.R. 16/02	28.547.846	28.369.846
Totale debiti L.R. 16/02	50.372.752	54.476.680

I debiti per fatture da ricevere sono di seguito dettagliati:

Fatture da ricevere	
Refluenze 2° cartolarizzazione - D'Annunzio	205.886
Altri	190.873
Totale	396.759



Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni, si ricorda che, sono state iscritte identiche poste nel passivo (fatture da ricevere) e nell'attivo (fatture da emettere) in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

La nota credito da emettere a favore della Regione Abruzzo è relativa alla rettifica di ricavo apportata relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 per la differenza positiva tra interessi attivi, interessi passivi e risconto passivo di imposta sostitutiva sul mutuo DEXIA e non ancora emessa. Si rinvia per maggiori dettagli al commento sui Crediti verso la Clientela.

I debiti per la gestione Retex di Euro 165.618, nei confronti della Regione Abruzzo, risultano iscritti in Bilancio a fronte dei fondi recuperati a chiusura del progetto e per i quali si è in attesa di una comunicazione di trasferimento somme da parte della stessa Regione.

I debiti di natura tributaria sono trattati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Circa la composizione della voce "Debiti verso Regione per partite da rendicontare" si rimanda al paragrafo 16) "Altre attività" della presente Nota Integrativa.

Ratei Attivi

<i>Ratei Attivi</i>	
Ratei attivi diversi	-
Ratei attivi interessi L.R. 16/02	56.372
Totale	56.372

I ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31 dicembre 2016 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla L.R. 16/02.

Risconti Attivi

<i>Risconti Attivi</i>	
Risconti attivi oneri accessori mutui	-
Altri risconti attivi	21.250
Totale	21.250

I risconti attivi per oneri accessori a mutui sono riferiti all'imposta sostitutiva sul mutuo Dexia Crediop per la gestione della L.R. 16/02 e sono stati interamente riscontati nell'esercizio corrente. Gli altri risconti attivi sono relativi a premi assicurativi, canoni e ad altri costi minori.

Ratei Passivi

<i>Ratei Passivi</i>	
Ratei passivi interessi mutuo	112.533
Ratei passivi	18.265
Totale	130.797

I ratei passivi per interessi sui mutui sono relativi agli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia Crediop contratto per la gestione della L.R. 16/2002 CAPI II e IV.



Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima L.R. 16/02 CAPI II e IV, a valere su fondi di competenza della Regione Abruzzo iscritti nelle gestioni, appostati in conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione di mutuo e contabilizzato sotto la linea.

Risconti Passivi

<i>Risconti Passivi</i>	
Risconti passivi	203.356
Totale	203.356

Sono stati incassati i compensi diretti sulla dotazione finanziaria a valere sui Programmi di attuazione della L.R. 77/00 III, IV e V Bando e ne è stata riscontata la competenza economica rinviandola ai successivi periodi di competenza.

Rettifiche effettuate ai sensi dell'art. 12, comma 2 del "decreto"

Non eseguite.

17) Attività e passività in valuta

Non presenti.

18) Debiti verso "enti creditizi", "enti finanziari" e "clientela"

Debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli

Si riporta di seguito la composizione dei debiti verso Enti Creditizi non rappresentati da titoli. La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio ed il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

<i>Debiti verso enti creditizi</i>	
fino a tre mesi	2.580.035
da oltre tre mesi a un anno	3.021.334
da oltre un anno a cinque anni	11.818.005
oltre cinque anni	4.405.533
TOTALE	21.824.906

L'importo totale delle predette passività è relativo al mutuo contratto il 9/2/2004 con Dexia Crediop per la gestione dei capi II e IV della L.R. 16/02. Detto mutuo, contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, è assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di Euro. Al riguardo valga quanto esposto nella parte B punto 2 della presente nota. I mutui della durata di 5 e 10 anni sono estinti.

Debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli

Non sono presenti debiti verso Enti Finanziari non rappresentati da titoli nell'esercizio in esame.



Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli

<i>Debiti verso Clientela non rappresentati da titoli</i>	
da oltre tre mesi a un anno	94.212
oltre cinque anni	-
TOTALE	94.212

I debiti da tre mesi ad un anno, sono relativi a posizioni debitorie nei confronti della Regione Abruzzo, derivanti dalla regolazione delle partite di dare ed avere scaturenti dall'attività di gestione per conto terzi. Si riferiscono, in particolare, all'anticipazione finanziaria ricevuta per il Progetto Speedy.

Queste partite non hanno registrato alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio.

Debiti verso Enti Creditizi rappresentati da titoli

Debiti verso Enti Finanziari rappresentati da titoli

Debiti verso Clientela rappresentati da titoli

Non sono presenti nell'esercizio in esame.

19) Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni e i titoli o valori simili emessi

Non sono presenti nell'esercizio in esame.

20) Fondi di terzi gestiti dall'Ente

Ammontare dei fondi di terzi gestiti dall'Ente

Sono gestiti per conto della Regione, fondi pubblici e comunitari destinati al sostegno dell'economia regionale.

I fondi al 31 dicembre 2016 ammontano ad Euro 55.367.127 oltre Euro 23.166.803 rappresentativi del valore delle partecipazioni in capitale di rischio gestite per complessivi Euro 78.533.930 Euro.

Per quanto riguarda le partecipazioni in capitale di rischio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo 10 della presente Nota Integrativa.

I fondi attengono all'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. L'ammontare dei fondi ne rappresenta il valore a fine esercizio al lordo degli interessi maturati, ivi compresi quelli di competenza Fi.R.A. non riversati sul fondo, ma non ancora accreditati a fine esercizio. Per la composizione della voce si rimanda al paragrafo 32) della presente Nota Integrativa.

21) Composizione della voce "fondi per rischi e oneri ed "altri fondi"

Fondi per rischi e oneri

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	
Fondo Rischi Spese Legali	293.765
Fondo Rischi Tributari	-
Fondi di quiescenza per Obblighi Simili	-
Fondo Accantonamento Perdite su Partecipazioni	-
Fondo Imposte e Tasse	5.534
Totale	299.299



Il fondo rischi per spese legali è iscritto a copertura di spese legali per contenziosi in corso. Il Consiglio di Amministrazione ritiene di non procedere ad alcun ulteriore accantonamento relativamente al rischio effettivo del contenzioso legale considerata l'impossibilità per i legali di esprimere, ad oggi, una valutazione prognostica sull'eventuale passività potenziale tenuto altresì conto della rilevante entità di ciascun contenzioso in essere per cui il fondo è stato originariamente costituito.

Fondo imposte e tasse

Si rimanda a quanto descritto al paragrafo 16) della presente Nota Integrativa. L'importo è riferito al debito per IRAP dell'esercizio.

Altri fondi

Non iscritti.

22) Variazioni intervenute durante l'esercizio nella consistenza delle voci "trattamento di fine rapporto", "fondi per rischi ed oneri" (e relative sottovoci) e "fondi rischi su crediti", indicando separatamente accantonamenti e utilizzi, quota dei fondi "imposte e tasse" che fronteggia gli oneri per imposte non ancora liquidate sia l'importo dei relativi acconti già versati

Trattamento di fine rapporto

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	
Saldo iniziale	292.930
Utilizzi/Quote destinate a Fondi di Previdenza	(2.653)
Accantonamenti	49.530
Saldo finale	339.807

L'accantonamento è pari all'importo dovuto per legge e previsto dal CCNL di settore per il Trattamento di Fine Rapporto di competenza.

Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Non presenti.

Fondo rischi ritenute LL.RR. e rischi crediti tributari

Non presenti.

Fondi imposte e tasse – debiti per imposte d'esercizio

Nel corrente esercizio sono stati rilevati l'onere per IRAP di Euro 5.534 e quello per IRES di Euro 5.020. Poiché le ritenute versate dalla Società sono eccedenti rispetto al debito IRES si è rilevato un credito per IRES per l'importo corrispondente a detta eccedenza.

Sono stati inoltre rilevati crediti per imposte anticipate IRES nella misura di Euro 1.286 nonché l'utilizzo delle imposte anticipate per Euro 6.567. Entrambe le rilevazioni si riferiscono alle differenze temporanee originate dalla liquidazione degli amministratori in esercizi successivi rispetto a quello di competenza.



Fondo rischi gestione c/terzi

Non è iscritto un fondo rischi gestione conto terzi.

Fondi rischi su crediti verso la clientela

Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di Fi.R.A. quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02 fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la banca finanziatrice o verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al termine della durata di tutti i finanziamenti, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di Fi.R.A. al ristoro dei costi di gestione sostenuti.

Inoltre questi crediti sono garantiti da fideiussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Fondi per rischi finanziari generali

<i>Fondo rischi finanziari generali</i>	
Saldo iniziale	49.351
Utilizzi	-
Accantonamenti	241.294
Saldo finale	290.645

Il fondo, per Euro 49.351 costituito nei precedenti esercizi, è stato stanziato per la copertura del rischio generale d'impresa. Si è ritenuto prudenzialmente di conservarne l'iscrizione in bilancio.

Ai fini della chiusura del Bilancio al 31 dicembre 2016, il Consiglio di Amministrazione pur ritenendo spettanti ed esigibili le somme, ha ritenuto prudenzialmente opportuno accantonare l'importo di Euro 241.293,88 a fronte della relativa imputazione dei maggiori ricavi di competenza di esercizi precedenti relativi alla gestione della L.R. 77/00 sulla base della rendicontazione delle spese di gestione rimborsabili a valere sugli interessi attivi netti accreditati ed in fase di validazione definitiva da parte della Regione Abruzzo.

Altri fondi

Non presenti.

23) "Passività subordinate"

Non presenti.

Modalità che disciplinano le modalità di tutte le altre passività subordinate

Non presenti.

24) Azioni o quote dell'ente e sottoscrizioni dell'esercizio

Non sono intervenute variazioni.



Azioni ordinarie

Non sono sottoscritte proprie azioni.

<i>Azioni ordinarie</i>	
Numero azioni	10.000.000
Valore nominale unitario	0,51
Valore nominale totale	5.100.000
Numero azioni sottoscritte nell'esercizio	-
Numero quote sottoscritte nell'esercizio	-

Voci del patrimonio netto analiticamente indicate; prospetto degli utilizzi delle poste del patrimonio netto

<i>Patrimonio Netto</i>	2016	2015	variazione '16-'15
Capitale	5.100.000	5.100.000	-
Riserva legale	-	-	-
Riserva statutaria	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizi precedenti	(507.654)	(146.973)	(360.681)
Utile/Perdita dell'esercizio	(249.925)	(360.681)	110.756
	4.342.421	4.592.346	(249.925)

La perdita portata a nuovo nell'esercizio precedente viene evidenziata nello schema di Bilancio nella misura di Euro 507.654

Utilizzazioni delle poste del patrimonio netto	FONTI	IMPIEGHI
Utile di esercizio 2003	875.223	
Utile di esercizio 2004	687.044	
Utile di esercizio 2005	833.655	
Utile di esercizio 2006	762.950	
Utile di esercizio 2007	1.002.498	
Utile di esercizio 2008	680.802	
Utile di esercizio 2013	98.388	
Copertura perdite di esercizio 2009		1.184.630
Perdita di esercizio 2010		487.002
Perdita di esercizio 2011		709.416
Perdita di esercizio 2012		635.531
Perdita di esercizio 2014		794.279
Perdita di esercizio 2015		360.681
Copertura perdite 2002		1.276.676
Perdite portate a nuovo	507.654	-
Totali	5.448.214	5.448.214

Gli utili conseguiti negli esercizi 2003 e 2004 sono stati utilizzati per la copertura delle perdite di esercizio 2002. Gli utili conseguiti fino al 2008 sono stati destinati a:



- riserve legale e straordinaria
- utili non distribuiti

e successivamente utilizzati per la copertura delle perdite degli esercizi 2009, 2010, 2011 e parte delle perdite 2012.

L'utile d'esercizio conseguito nel Bilancio 2013 è stato riportato a nuovo, dopo aver proceduto all'accantonamento alla sola riserva legale.

Le perdite conseguite nel precedente esercizio 2014 restano non coperte nel bilancio 2015 per Euro 146.973.

Le perdite relative all'esercizio 2015 sono state riportate a nuovo sulla base della delibera assembleare del 19 maggio 2016.

Tutti gli utili conseguiti nel tempo sono stati assoggettati ad imposizione piena.

25) Garanzie reali e personali rilasciate per conto di terzi

Garanzie reali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate, salvo la concessione di garanzie a vario titolo a valere sui fondi gestiti per conto di terzi.

Garanzie personali rilasciate per conto di terzi

Non sono state rilasciate garanzie personali per conto di terzi.

Attività costituite in garanzia

Fatte salve le attività costituite in garanzie per conto di terzi (gestioni), che trovavano iscrizione tra i conti d'ordine, non vi sono attività costituite in garanzia.

Non sono stati costituiti patrimoni separati.

26) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie e voci del passivo cui esse si riferiscono

Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie

Nessuna.

Voci del passivo cui si riferiscono

Nessuna.

27) "Impegni", ogni altro rischio o impegno eventuale rilevante rispetto all'attività

Composizione Impegni

Non presenti.

Altri rischi

La Società svolge essenzialmente attività di gestione per conto di terzi dei fondi regionali, pubblici e comunitari. In relazione a detta attività, nella gestione dell'esercizio in corso non sono emersi rischi tali da comportare ulteriori accantonamenti in Bilancio.



Altri impegni

Non rilevanti.

28) Ammontare delle garanzie ricevute

Garanzie ricevute e attività di riferimento.

La Società ha ricevuto fideiussione diretta per la gestione della L.R. 16/02 da parte della Regione Abruzzo a garanzia della restituzione del mutuo Dexia Crediop per gestione L.R. 16/2002, per complessivi Euro 150 milioni; si rinvia a quanto già esposto nella presente Nota Integrativa in merito alla qualità di mero soggetto gestore della misura rivestita dalla Fi.R.A..

29) Operazioni di riporto e di pronti contro termine, titoli di proprietà in deposito presso terzi e di terzi in deposito sia presso l'ente finanziario sia presso terzi

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di riporto

Non effettuate operazioni di riporto.

Ammontare dei Titoli da ricevere per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre 2016 operazioni di pronti contro termine.

Ammontare dei Titoli da consegnare per operazioni di pronti contro termine

Non sono in corso al 31 dicembre 2016 operazioni di pronti contro termine.

Titoli di proprietà in deposito presso terzi

Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso l'ente

Non presenti.

Titoli di terzi in deposito presso terzi

Le gestioni danno luogo a deposito presso terzi di titoli offerti in garanzia in ottemperanza delle norme che le disciplinano.

30) Operazioni a termine "fuori bilancio" (compresi i contratti a pronti di compravendita non ancora regolati)

Non presenti.

31) Per le società che esercitano attività di locazione finanziaria, importo dei crediti impliciti nelle operazioni di locazione finanziaria nonché tutte le informazioni necessarie a stimare gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'adozione del metodo c.d. "finanziario" alle attività date o in attesa di essere date in locazione finanziaria



Attività non svolta.

32) Ammontare dell'attività di gestione posta in essere per conto terzi

L'ammontare residuo dei fondi a fine esercizio è di seguito riportato:

<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>Totale fondi gestiti</i>	<i>Totale fondi gestiti</i>
<i>denominazione/ legge</i>	<i>al 31/12/16</i>	<i>al 31/12/15</i>
L.R. 59/93 - 108/95	2.001.993	2.000.906
L.R.30/95 e 118/96	1.454.680	1.453.362
POP 94/96	2.100.725	2.099.024
PMI MIS.7.9	117.490	117.731
L.R.51/98	367.430	367.427
L.R.121/97 e s.m.i.	343.718	365.257
L.R.145/98	10.288	10.387
L.R.155/98	24.686	24.769
L.R.99/99	757.714	757.834
LL.R.R.80/98 e 84/99	892.830	892.875
D.R.2326/99	100.807	100.909
D.R.2383/99	28.941	29.248
RIS ABRUZZO	62.783	62.275
L.R.58/98	1.805.587	1.798.989
L.R. 77/00 3° Bando	6.227.812	6.231.127
L.R. 77/00 4° Bando	648.315	4.504.806
L.R. 77/00 5° Bando	2.073.846	11.761.570
L.R. 77/00 6° Bando	5.841.594	8.813.436
L.R. 77/00 7° Bando	14.048.571	-
L.R. 25/01 4° Bando	40.910	482.494
L.R.55/98	4.127.279	4.131.070
DOCUP INDUSTRIA	536.979	544.767
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	549.228	556.093
PIT INDUSTRIA	297.907	303.674
L.R. 16/2002 _ L.R. 5/2003	7.127.311	8.216.952
L.R. 7/03	956.735	928.729
L.R. 25/01 5° Bando	47.564	597.604
L.R. 25/01 6° Bando	588.329	583.191
MICROCREDITO	389.931	386.535
MOBILITA'	186.989	185.372
L.R. 25/01 7° Bando	431.364	68.083
L.R. 25/01 8° Bando	478.395	25.247
	298.569	8.824.972
	399.827	201.206
	55.367.127	67.427.921
PARTECIPAZIONI PMI	3.016.895	3.828.508
PARTECIPAZIONI STARTUP	19.338.295	11.686.295
	77.722.317	82.942.724



L'ammontare dei fondi gestiti sono costituiti da consistenze di saldi al 31 dicembre 2016 verso istituti di credito per Euro 55.367.127 nonché da partecipazioni in startup per Euro 19.338.295 e di partecipazioni in PMI per Euro 3.016.895.

ATTIVITA' GESTORIE	TIPOLOGIA DI SERVIZIO PRINCIPALE OFFERTO	ALTRI SERVIZI
Gestione fondi di terzi soggetti pubblici destinati alle erogazioni	In conformità a determinate regionali o a graduatorie, impegno, erogazione e rendicontazione dei fondi	Non rilevanti

33) Crediti assunti nel corso dell'esercizio per operazioni di cessione di crediti, importo complessivo delle anticipazioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio ripartite per tipologia di operazioni, importo delle operazioni per le quali l'ente svolge il solo servizio di incasso

Non presenti.



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) Composizione delle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, indicando le categorie di attività o passività di riferimento (crediti verso enti creditizi, crediti verso enti finanziari, ecc.). Eventuali oneri per passività subordinate dell’ente

Interessi attivi e proventi assimilati

Si riporta di seguito la composizione degli interessi attivi e dei proventi assimilati.

Interessi attivi e proventi assimilati	
Altri proventi finanziari di cui:	136.317
<i>ribaltamento onere di estinzione anticipata mutuo</i>	
<i>ribaltamento gap interessi su mutui attivi e passivi (neutralizzazione)</i>	118.822
<i>imposta sostitutiva</i>	17.495
Interessi su depositi bancari	95.569
interessi verso la clientela mutui L.R. 16/02	297.707
<i>di cui interessi attivi di mora</i>	146.643
Abbuoni sconti e altri interessi attivi	1.958
Totale	531.552

L’importo di Euro 136.317 rappresenta il differenziale tra interessi attivi e passivi e l’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio riconducibile al mutuo Dexia Crediop, contabilizzato a fronte dell’operazione di “neutralizzazione”. In contropartita è stato iscritto un credito per fatture da emettere nei confronti della Regione Abruzzo del medesimo importo. La composizione della rettifica è formata dalle poste di seguito specificate:

Composizione del ricavo da “neutralizzazione”	
Interessi attivi su mutui	151.064
Interessi attivi di mora	146.643
Interessi passivi	(398.264)
Interessi passivi di mora	(18.265)
Risconto imposta sostitutiva mutuo Dexia	(17.495)
Totale Ricavo	(136.317)

Gli interessi sui depositi bancari rappresentano le somme maturate a titolo di interessi sui rapporti di conto corrente attivi intrattenuti con gli Enti Creditizi.

Gli interessi per crediti verso la clientela sono relativi ad interessi maturati al 31 dicembre 2016 sui mutui erogati per tramite di Banca Caripe S.p.A. ai beneficiari della L.R. 16/02.

Gli interessi attivi di mora sono rilevati solo al momento della loro riscossione a seguito delle azioni esecutive nei confronti delle imprese debitrice e non sono imputati *pro rata temporis* come avviene per gli interessi attivi su mutui.



Interessi passivi e oneri assimilati

Si riporta di seguito la composizione degli interessi passivi e degli oneri assimilati.

<i>Interessi passivi e oneri assimilati</i>	
Interessi passivi su mutui	398.264
Oneri diversi bancari	21.304
Totale	419.568

Gli interessi passivi su mutui sono relativi agli interessi su mutuo Dexia Crediop - BIIS maturati al 31 dicembre 2016.

Oneri per passività subordinate

Non sono presenti oneri per passività subordinate nel presente esercizio.

2) Composizione delle voci “commissioni attive” e “commissioni passive” ripartite per categorie di servizi prestati o ricevuti

Si riporta di seguito la composizione delle commissioni attive maturate per competenza:

<i>Commissioni attive</i>	<i>31-dic-16</i>	<i>(di cui interessi)</i>	<i>31-dic-15</i>	<i>(di cui interessi)</i>
L.R. 16/02 DOMENICI	117.106	109.274	122.536	114.704
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2,2,2,3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	9.317	9.317	7.651	7.651
L.R. 77/2000	399.267		403.352	
L.R. 25/01	4.141		6.390	
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	2.478	2.478	2.170	2.170
L.R. 121/97	-		2.687	2.687
L.R. 121/97	11.383		11.357	
L.R. 15/04 PESCA	14.668		14.668	
FONDO DI ROTAZIONE	428.980		110.967	
SPEEDY	52.929		183.985	
SMART	1.308		23.895	
SERVIZI COMPLEMENTARI	-		266.984	
LEGGE QUADRO L.R. 55/98	168.602			
Subtotale A)	1.210.180		1.156.642	
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	486.902		500.137	
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	50.692		21.724	
Subtotale B)	537.594		521.861	
TOTALE	1.747.774	121.070	1.678.503	127.212

Le commissioni attive sono quelle maturate al 31 dicembre 2016, a norma di contratto o di convenzione con gli Enti mandatarî. Parte di esse sono costituite da interessi attivi, maturati sui fondi gestiti e non riversati sul fondo a norma di convenzione, per Euro 121.070 al lordo delle ritenute fiscali.

In relazione all'attribuzione dei ricavi relativi alla Convenzione Fi.R.A. – Regione Abruzzo POR FESR 2007-2013 Attività 1.2.2. e 1.2.4 (c.d. Fondo di Rotazione), in linea con il precedente esercizio, si sono attribuiti pesi a ciascuna delle attività da espletare in base all'offerta economica presentata in sede di partecipazione alla gara d'appalto. L'attribuzione dei pesi è effettuata sulla



base del presupposto che le attività previste hanno tempi di realizzazione differenti, pertanto, per ciascun esercizio è stato possibile individuare, quanto è stato e quanto sarà compiuto per ciascuna attività e per ciascuna delle due misure ricomprese in detta Convenzione.

Con il verbale di verifica di conformità del 15 marzo 2017, redatto ai sensi dell'articolo 319 del D.P.R. 207/2010 sono state ritenute collaudabili tutte le attività previste dall'originario contratto di appalto e degli atti aggiuntivi ad eccezione delle attività residue consistenti nella prosecuzione della gestione dell'attività I.2.2. e del monitoraggio delle partecipazioni acquisite fino al disinvestimento delle stesse e nella gestione delle operazioni di rimborso delle risorse nell'ambito dell'Attività I.2.4, da attuare nei tempi previsti dagli avvisi pubblici approvati dalla Regione Abruzzo. Sono inoltre state ritenute interamente collaudabili le attività per servizi complementari all'Attività I.2.2. previste dall'atto aggiuntivo del 24 novembre 2014. Per le attività residue da realizzare da parte del soggetto gestore Fi.R.A. è stato riconosciuto un corrispettivo a saldo che verrà liquidato all'esito del collaudo finale di Euro 22.000.

Oltre alle commissioni derivanti dall'attività di gestione per conto terzi, la voce include anche i proventi derivanti dalle refluenze da cartolarizzazione e i proventi derivanti dall'attività di prestazione di servizi.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni si ribadisce che sono state appostate identiche poste nelle commissioni attive e passive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

Le prestazioni di servizi a Terzi attengono ai compensi derivanti dall'attività di Coworking espletate presso Fi.R.A.Station.

Commissioni passive

<i>Commissioni passive</i>	<i>31-dic-16</i>	<i>31-dic-15</i>
FONDO DI ROTAZIONE	84.119	95.859
SERVIZI COMPLEMENTARI	26.200	50.589
APP ABRUZZO	-	594
L.R. 77/00	1.194	106
L.R. 25/01	-	162
DIVISIONE ESTERO	-	48.502
SPESE L.R. 16/2002	136.509	101.018
SPESE SPEEDY	19.159	106.761
ALTRE	1.599	1.594
Subtotale A)	268.782	405.186
REFLUENZE A REGIONE ABRUZZO SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	486.902	500.137
Subtotale B)	486.902	500.137
TOTALE	755.684	905.322

Le commissioni passive sono relative alle spese e costi operativi per la gestione delle misure che producono i ricavi di esercizio.

Come già evidenziato nelle commissioni attive, relativamente alle refluenze da cartolarizzazioni, sono state appostate identiche poste nelle commissioni passive e nelle commissioni attive in quanto le predette refluenze sono di spettanza della Regione Abruzzo.

3) Composizione della voce "profitti da operazioni finanziarie" o "perdite da operazioni finanziarie"



Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Non sono presenti nell'esercizio in esame.

4) Composizione di rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni, svalutazioni e degli accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del decreto

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Le rettifiche di valore operate su crediti ammontano ad Euro 587.073. Per quanto attiene alla natura dell'accantonamento si rimanda a quanto esposto nella sezione 16) "Altre attività" della presente Nota Integrativa.

Svalutazioni e accantonamenti determinati in modo forfettario effettuati ai sensi dell'art. 20, commi 5 e 7 del "decreto"

Non sono stati effettuati nel corso del presente esercizio.

Accantonamenti a fondi rischi e spese future

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti a titolo di fondo rischi finanziari generali per complessivi Euro 241.294. Quanto alla natura dell'accantonamento effettuato si rimanda a quanto descritto nella sezione 22) "Fondo per rischi finanziari generali" della presente Nota Integrativa.

5) Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

<i>Composizione della voce "rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"</i>	
Rettifiche di valore su titoli	-
Perdite su partecipazioni	23.568
Rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo	-
Totali	23.568

La voce attiene la dismissione della partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata Centro Agro-Alimentare Valpescara. Si rimanda a quanto descritto nella sezione 9) della Nota Integrativa.

6) Composizione delle voci "proventi straordinari", "oneri straordinari", "altri proventi di gestione", "altri oneri di gestione"

Proventi straordinari

<i>Proventi straordinari</i>	
Sopravvenienze Attive diverse	477.680
Plusvalenze da alienazione	210
Totali	477.890

Le sopravvenienze attive diverse per Euro 477.680 si riferiscono:



- quanto ad Euro 123.007, alla fatturazione avvenuta nel corso dell'esercizio a fronte di ricavi relativi alla gestione della L.R. 77/00 per rendicontazioni aggiuntive relative alle annualità 2013 e 2014;
- quanto ad Euro 50.000, alla quota parte di competenza dell'esercizio precedente della somma riconosciuta a titolo di interessi moratori da parte di un soggetto fideiussore a seguito di atto di ricognizione di debito sottoscritto nel corso dell'esercizio. La quota parte di competenza dell'esercizio è stata contabilizzata nella voce Altri proventi di gestione. Si rinvia a quanto esposto nella sezione 16) "Altre attività" della presente Nota Integrativa;
- quanto ad Euro 241.420, allo stralcio integrale della voce Debiti verso Regione per L.R. 30/95 la cui prima iscrizione è risalente al Bilancio al 31 dicembre 2003. Non essendo pervenuta nel tempo alla Fi.R.A. alcuna richiesta di rimborso né di restituzione né di contestazione da parte della Regione Abruzzo e decorrendo il termine di prescrizione ordinaria ex art. 2946 C.C. di 10 anni, previa acquisizione del parere di un legale, il debito si è ritenuto insussistente ed è stato eliminato dal bilancio.
- quanto ad Euro 55.125, allo stralcio integrale della voce Parcelle da ricevere, relativa a prestazioni professionali svolte negli esercizi 2005 e 2006, per le quali sono decorsi i termini di prescrizione ordinaria;
- quanto ad Euro 5.464, allo stralcio integrale della voce Anticipi Regione Abruzzo per il Piano Triennale Aria, la cui prima iscrizione è risalente al Bilancio al 31 dicembre 2004. Anche in questo caso, non essendo pervenuta nel tempo alla Società alcuna richiesta di rimborso né di restituzione né di contestazione da parte della Regione Abruzzo e decorrendo il termine di prescrizione ordinaria ex art. 2946 C.C. di 10 anni, il debito si è ritenuto insussistente ed è stato eliminato dal bilancio;
- quanto ad Euro 2.665, a proventi derivanti dai rimborsi per il personale distaccato di competenza del precedente esercizio.

La plusvalenza da alienazione si è originata a fronte della dismissione di macchine elettroniche d'ufficio intervenuta nel corso dell'esercizio.

Oneri straordinari

<i>Oneri straordinari</i>	
Sopravvenienze Passive	5.168
Oneri da contenzioso Giudiziale	49.629
Totali	54.797

Le Sopravvenienze passive attengono alla contabilizzazione di oneri di competenza dell'esercizio precedente. Gli oneri da contenzioso Giudiziale attengono ad oneri scaturenti da un contenzioso aventi come contropartita i Debiti Diversi. Si rimanda a quanto descritto nella sezione 16) "Altre attività" della presente Nota Integrativa.

Altri proventi di gestione

<i>Altri proventi di gestione</i>	
Rimborso personale distaccato	62.144
Ricavi attività sub service	12.500
Altri ricavi per rimborsi per spese di lite	24.354
Donazione beni materiali - neonatologia Pescara	1.231
Altri ricavi per rimborsi	537.073
Totali	637.301



Trattasi di proventi per:

- rimborsi di cui al D. Lgs 267/2000 per espletamento del mandato elettorale da parte di personale che ricopre cariche elettive;
- rimborsi di personale distaccato presso l'assessorato alla sanità della Regione Abruzzo;
- servizi di *sub-servicing* inerenti l'operazione di cartolarizzazione;
- come già segnalato nella sezione 16) "Altre attività" gli altri ricavi per rimborsi L.R. 16/02 sono relativi a somme a titolo di interessi di mora iscritte per competenza a fronte di atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016 con il soggetto fideiussore nell'interesse di un'impresa beneficiaria in relazione al finanziamento erogato a quest'ultima da Fi.R.A.. A causa della mancata escussione di polizza fideiussoria dapprima prestata, il Tribunale di Pescara ha emesso il decreto ingiuntivo n. 195/2010 con cui si intimava il soggetto fideiussore al pagamento di quanto dovuto. A seguito le parti (Fi.R.A e soggetto fideiussore) sono addivenute alla definizione del pagamento della corredata sentenza giungendo ad un atto di ricognizione in cui il soggetto fideiussore si è riconosciuto debitore di un importo a titolo di sorte capitale di interessi di mora, come ampiamente illustrato nel paragrafo 16) "Altre Attività" della presente Nota Integrativa.

Altri oneri di gestione

Si riporta in forma tabellare la composizione degli altri oneri di gestione:

<i>Altri oneri di gestione</i>	
Fitti passivi	69.139
Tassa annuale vidimazione libri	516
Tassa sui rifiuti	3.283
Valori bollati	648
Imposta di registro	1.378
Altri	232
Totale	75.196

7) Ripartizione per mercati geografici delle voci "interessi attivi e proventi assimilati", "dividendi e altri proventi", "commissioni attive", "profitti da operazioni finanziarie", "altri proventi di gestione", se tali aree siano tra loro significativamente differenti per l'organizzazione dell'ente finanziario, quando l'ammontare sia apprezzabile.

La Società opera in ambito regionale.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

1) Numero medio dei dipendenti



<i>numero medio dipendenti per categoria media aritmetica alla fine dell'esercizio precedente</i>	
Dirigenti	0
Quadro	3
Impiegato	18
<i>Personale a tempo indeterminato</i>	16
<i>Personale a tempo determinato</i>	2
<i>di cui impiegati distaccati</i>	1
<i>Totale dipendenti</i>	21

- 2) **Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria.**

	<i>Compensi 2016</i>	<i>Compensi 2015</i>
Amministratori	120.948	194.534
Sindaci	24.621	52.078
<i>di cui per attività di revisione contabile</i>		8.543

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare.

Nel predetto prospetto sono evidenziati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per l'attività di revisione legale attribuita al Collegio Sindacale.

- 3) **Denominazione e sede dell'impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato ovvero imprese che operano secondo una direzione unitaria quando esse non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato a norma dell'art. 26, comma 4 del "decreto". denominazione e la sede dell'ente comunitario controllante l'impresa capogruppo esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del "decreto" e per la capogruppo il motivo dell'esonero**

Non presente.

- 4) **Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate art. 2427 primo comma, n. 22bis C.c.**

Le operazioni che la Società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

- 5) **Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale art 2427, primo comma, n. 22ter, C.C.**

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale da cui derivano rischi e/o benefici significativi e la cui indicazione è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. Pertanto, le informazioni richieste dall' art. 2427, punto 22 ter non vengono fornite.



6) Informazioni tributarie

L'applicazione del trattamento fiscale dei compensi ha comportato i seguenti fattori sostanziali:

- i compensi derivanti da interessi attivi non riversati sui fondi gestiti in base alle norme contrattuali sono considerati fuori del campo di applicazione dell'IVA e godono della detraibilità delle ritenute subite;
- gli interessi attivi netti, maturati al 31 dicembre 2016 sono stati contabilizzati per competenza tra le commissioni attive, ed hanno generato un credito per fatture da emettere di Euro 62.144; le relative ritenute subite, pari a Euro 56.326 sono state contabilizzate in compensazione del debito per imposte.

Imposte anticipate e differite

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta nelle imposte anticipate.

a) Accantonamenti

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
Imponibile fiscale	5.357	-
Imposta Ires	1.286	-
Totale imposte anticipate	1.286	-

Le imposte anticipate sono generate dai compensi agli amministratori maturati e non corrisposti nel corso dell'anno.

b) Utilizzi

FISCALITA' ANTICIPATA	IRES	IRAP
imponibile fiscale	23.881	-
imposta Ires	6.567	-
imposta Irap	-	-
Totale utilizzo *imposte anticipate	6.567	-

E' stato altresì rilevato utilizzo di imposte anticipate per Euro 6.768 derivante da compensi amministratori di competenza dell'esercizio 2015 erogati nell' anno 2016.

7) Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società o enti secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, trovandosi in una condizione di perfetta autonomia gestionale comunque mai osservata né contestata dall'azionista di maggioranza, la Regione Abruzzo.

Questa impostazione è stata condivisa con il Collegio Sindacale.

Le informazioni circa la proposta di destinazione della perdita e gli eventi successivi sono fornite nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Il presente Bilancio è vero e reale, è conforme alle scritture contabili ed il Consiglio di Amministrazione ne propone ai Signori Azionisti l'approvazione.

Pescara, 11 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione conformemente al Provvedimento della Banca d'Italia del 31.07.1992 emanato in ottemperanza del D. Lgs. n. 87 del 27.01.1992.

Come già indicato nella Nota Integrativa, Banca d'Italia ha previsto l'applicazione delle norme previgenti del TUB, per gli intermediari che, avendo presentato istanza nei termini previsti per l'iscrizione nel nuovo albo ex art. 106 TUB, hanno un procedimento amministrativo avviato ai sensi della L. n. 241/90 e non ancora concluso.

Anche quest'anno il bilancio evidenzia una perdita di Euro 249.925. Questo risultato è comunque influenzato dal trattamento prudenziale di una serie di voci riconducibili alla gestione sia ordinaria che straordinaria e non ricorrente quali la svalutazione di interessi attivi di mora a seguito dell'atto di ricognizione di debito da parte di soggetto fideiussore e l'accantonamento a fronte di compensi dovuti dalla Regione Abruzzo ancora in corso di verifica da parte di questa. Il risultato di esercizio tiene conto altresì della partita straordinaria costituita dallo stralcio in via definitiva del debito derivante dalla gestione L.R. 30/95 (essendo decorsi i termini di ordinaria prescrizione). Iniziano comunque ad apprezzarsi gli effetti delle manovre di contenimento dei costi avviati al momento dell'insediamento di questo Consiglio di Amministrazione che cominceranno a produrre pieni frutti al momento della scadenza di taluni impegni di durata pluriennale rivenienti da precedenti esercizi.

In caso di successo delle manovre gestionali in corso, non dovrebbero sussistere problemi per il riequilibrio del risultato strategico-gestionale, altrimenti, come indicato in nota integrativa e nel prosieguo di questa relazione, si pone il tema della continuità aziendale da affrontare con la massima cura e tempestività.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nell'assemblea del 14 marzo 2016 e si è insediato il successivo 21 marzo.

In questo primo anno di gestione il Consiglio di Amministrazione si è concentrato su due direttrici di attività. La prima consistente nella ricognizione di tutte le tematiche degne di rilievo rispetto alle quali si potessero individuare forme di sistemazione o di ottimizzazione in termini economici; la seconda, ben più rilevante, consistente nell'attività di completamento dell'indirizzo strategico prospettico tracciato dal socio di maggioranza Regione Abruzzo nei vari atti deliberativi e di indirizzo (così come indicato in Nota Integrativa) e da ultimo ribaditi in sede di assemblea di approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2015 e di corrispondenza con l'Organo di vigilanza contabile.

Si tratta, segnatamente, di proseguire con il riconoscimento della Società, da parte di Banca d'Italia, quale Intermediario Finanziario ex articolo 106 del TUB, potendo così essere abilitata a concedere



finanziamenti al pubblico sotto qualsiasi forma (concessione di crediti, rilascio di garanzie, leasing, credito ipotecario, prestito su pegno etc.).

Inoltre, sempre in linea con gli indirizzi strategici del socio di maggioranza, è stato avviato l'iter per la trasformazione della Società quale soggetto *in house* della Regione Abruzzo per la gestione in affidamento diretto di programmi europei e leggi regionali.

Il tempestivo completamento delle due attività qui innanzi indicate è di vitale importanza in quanto queste costituiscono i presupposti per la continuazione dell'attività aziendale in linea con l'attuale scenario.

Infatti, le misure attualmente gestite dalla Società sono in fase di drastica diminuzione con conseguente impossibilità di raggiungere il punto di pareggio nei prossimi esercizi. Inoltre, Regione Abruzzo, da qualche anno, non ha più messo a bando nuove misure.

Pertanto, ogni ritardo, soprattutto nell'avvio della gestione *in house* della Società, genererà perdite che avranno come conseguenza una riduzione del patrimonio disponibile per l'avvio delle attività ex art. 106 TUB, con conseguente necessità di ricapitalizzazione. In ogni caso, si auspica che il processo sia completato non più tardi del corrente anno 2017.

Oltre a quanto indicato nella parte iniziale di questa relazione, si segnala il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla L.R. 16/02 gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una integrazione dei ricavi per Euro 136.317.

Restano ancora da definire le modalità di eventuale neutralizzazione degli oneri di gestione della L.R. 16/02 che hanno interessato il conto economico della Società nel periodo 2004/2009. In questa prospettiva, l'organo di amministrazione, atteso che la Regione Abruzzo non si è espressa in termini formali sugli argomenti reiteratamente ad essa sottoposti, ha ritenuto di non effettuare la neutralizzazione dei costi relativamente al menzionato periodo. Parimenti, i componenti positivi di reddito derivanti da interessi moratori per ritardata esecuzione dell'obbligazione di garanzia da parte di un fideiussore di beneficiario inadempiente, sono stati, come innanzi accennato, iscritti in un conto che accoglie le partite da sistemare con la Regione Abruzzo in relazione al mandato da questa conferito alla Fi.R.A. per la gestione delle misure di cui alla L.R.16/02. Si sintetizzano di seguito le principali azioni e i principali risultati conseguiti nell'esercizio. Relativamente alle gestioni in nome e per conto della Regione Abruzzo si evidenzia che:

- nel corso del 2016 è continuata l'attività di istruttoria e di erogazione dei contributi dei bandi inerenti la L.R. 25/01 (contributi acquisto o ristrutturazione prima casa). Ricordiamo che il compenso riconosciuto è pari al 3% delle risorse finanziarie erogate.
- la Società ha proseguito anche le attività di gestione dei 6 bandi della L.R. 77/00 (Attività Turistiche) e nel 2016 ha sottoscritto la nuova convenzione a valere sul 7° bando. Il compenso riconosciuto è pari all'1,5% delle dotazioni finanziarie del Fondo oltre al rimborso delle spese sostenute rendicontabili con il tetto massimo dell'1% delle somme gestite e comunque per ammontare non superiore a quello degli interessi attivi maturati sulle medesime dotazioni finanziarie. A quest'ultimo riguardo si rinvia a quanto esposto nella sezione 2) parte C della Nota Integrativa.
- per quanto riguarda il progetto SPEEDY, durante il mese di ottobre, è stata chiusa l'ultima rendicontazione, raggiungendo un livello di spesa del 99,30% del budget (Euro 424.140,80),



impiegando così quasi tutte le risorse previste da progetto e assolvendo totalmente gli impegni assunti per lo sviluppo delle attività di progetto.

- per quanto riguarda il Polo di Innovazione nel dominio Energia, realizzato attraverso la società Smart S.C.a R.L. in data 25/10/2016, in sede di assemblea straordinaria, è stata approvata una modifica statutaria che permetterà ai soci di esercitare il diritto di recesso dalla società anche oltre le previsioni fissate dall'art. 2473 C.C.. In ogni caso, i proventi derivanti da questa attività sono inferiori agli oneri e di entità assolutamente trascurabile.
- Nel corso del 2016 la Fi.R.A. ha terminato le attività di impegno ed erogazione della dotazione finanziaria del Fondo di Rotazione. In totale ha erogato Euro 37.770.146,38 di cui Euro 19.338.295,00 per l'Attività I.2.2 ed Euro 18.431.851,38 per l'Attività I.2.4. Tutte le attività, realizzate secondo quanto previsto dal contratto d'appalto, sono state oggetto di verifica ispettiva da parte del Responsabile del Fondo per conto della Regione Abruzzo in data 17/03/2017 che ha portato ad un verbale di verifica e conformità delle prestazioni realizzate. La Regione Abruzzo, nel dare atto della collaudabilità delle attività previste dal contratto di appalto ha ritenuto di posticipare come attività residua e sino alla ricostituzione del fondo, la prosecuzione della gestione e del monitoraggio delle partecipazioni acquisite e dei disinvestimenti inerenti le attività poste in essere dai Confidi valutando i corrispettivi riferiti a queste attività residue in Euro 22.000 oltre iva, che verranno corrisposti a collaudo definitivo. Di concerto con la Regione si è ritenuto di sottoscrivere uno specifico addendum contrattuale. Le attività inerenti i servizi complementari all'attività I.2.2 sono state interamente collaudate.

E' evidente come, in linea con le previsioni e conformemente a quanto qui innanzi anticipato, l'attività gestoria di risorse "fuori bilancio" è in via di esaurimento a causa del progressivo espletamento delle attività previste.

- Anche la gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo. Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di monitoraggio delle situazioni di morosità dei beneficiari e di intrapresa delle iniziative delle procedure necessarie o comunque utili per il recupero dei crediti. Inoltre, nell'anno 2017, è stata avviata un'attività straordinaria di ricognizione dello stato di attuazione delle varie iniziative e delle condizioni economiche e finanziarie dei soggetti beneficiari, specificatamente mediante controlli in loco e richiesta di informazioni alla mandataria Caripe (oggi Banca Popolare di Bari).

Nel mese di novembre 2016, è stata raggiunta la positiva definizione del recupero del credito vantato nei confronti della Direzione Sanità in relazione alla Convenzione Fi.R.A. S.p.A./Regione Abruzzo Sanità, come esposto nella Nota Integrativa a commento della sezione Crediti verso la Clientela.

Questa operazione ha generato una consistente liquidità che ha concorso alla formazione dei fondi necessari per l'avvio dell'attività ex art. 106 TUB una volta ottenuta la necessaria autorizzazione da parte della Banca d'Italia.



Si procede di seguito alla disamina tecnica delle varie poste riferite alla gestione e alla precisazione della sintesi delle risultanze.

1) SITUAZIONE DELL'IMPRESA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL SUO COMPLESSO E NEI VARI SETTORI IN CUI L'IMPRESA STESSA HA OPERATO

I principali valori che illustrano l'andamento economico della gestione 2016 possono essere sintetizzati come segue:

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-16	31-dic-15	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	1.747.774	1.678.503	69.271
FONDI GESTITI	78.533.930	82.942.560	(4.408.630)
UTILE DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(234.090)	(360.480)	126.390

VALORI DI BILANCIO / esercizi	31-dic-16	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13	31-dic-12
COMMISSIONI ATTIVE	1.747.774	1.678.503	2.107.590	1.688.328	1.698.749
FONDI GESTITI	78.533.930	82.942.560	87.439.421	93.758.811	117.986.280
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(234.090)	(360.480)	(758.264)	493.561	(824.559)

I dati su esposti mostrano un lieve incremento del volume delle commissioni attive ed una fisiologica contrazione dei fondi di terzi in amministrazione.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate analiticamente le dinamiche dei ricavi per compensi diretti, dei compensi da interessi attivi prelevabili da convenzione e dei ricavi per refluenze da cartolarizzazioni.

L'operazione di neutralizzazione dei costi connessi alla L.R. 16/02, nell'esercizio 2016, ha influito positivamente poiché si è concretizzata in un'integrazione di ricavo scaturente da una rettifica dei maggiori oneri di competenza rispetto corrispondenti proventi finanziari.

I risultati dell'attività di F.I.R.A. S.p.A., divisa per misura gestita ed in confronto al precedente esercizio, ne mostrano l'evoluzione (*commissioni attive per area*).

Le commissioni attive sono alimentate da compensi diretti e da interessi attivi.

<i>Commissioni attive</i>	31-dic-16	(di cui interessi)	31-dic-15	(di cui interessi)
L.R. 55/98 LEGGE QUADRO	168.602	-	-	-
L.R. 16/02 DOMENICI	117.106	109.274	122.536	114.704
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	9.317	9.317	7.651	7.651
L.R. 77/2000	399.267	-	403.352	-
L.R. 25/01	4.141	-	6.390	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	2.478	2.478	2.170	2.170
PIT ASSI 1 - 2 SEC. TRIENNIO+MONO 2005	-	-	2.687	2.687
L.R. 121/97	11.383	-	11.357	-
L.R.15/04 PESCA	14.668	-	14.668	-



REFLUENZE DA 2° CARTOLARIZZAZIONE	486.902	-	500.137	-
FONDO DI ROTAZIONE	428.980	-	110.967	-
SPEEDY	52.929	-	183.985	-
SMART	1.308	-	23.895	-
SERVIZI COMPLEMENTARI	-	-	266.984	-
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	50.692	-	21.724	-
TOTALE	1.747.774	121.070	1.678.503	127.212

Le commissioni attive dirette sono lievemente incrementate nonostante la progressiva diminuzione dei fondi in giacenza che hanno consentito un minor prelievo degli stessi interessi attivi netti accreditati.

Le refluenze delle cartolarizzazioni sono ininfluenti ai fini della determinazione del reddito d'esercizio poiché iscritte in identiche poste tra le commissioni passive e le commissioni attive in quanto di spettanza della Regione Abruzzo.

<i>Commissioni attive - compensi diretti</i>	31-dic-16	31-dic-15
L.R. 55/98 LEGGE QUADRO	168.602	-
L.R. 16/02 DOMENICI	7.832	7.832
L.R. 77/2000	399.267	403.352
L.R. 25/01	4.141	6.390
L.R. 121/97	11.383	11.357
L.R.15/04 PESCA	14.668	14.668
FONDO DI ROTAZIONE	428.980	110.967
SPEEDY	52.929	183.985
SMART	1.308	23.895
SERVIZI COMPLEMENTARI	-	266.984
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	50.692	21.724
TOTALE	1.139.802	1.051.154
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	486.902	500.137
TOTALE	1.626.704	1.551.291

2) LE DINAMICHE FATTE REGISTRARE, RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DEI PRINCIPALI AGGREGATI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

Aggregati e Variazioni: variazioni dello stato patrimoniale

Si espongono di seguito gli aggregati con evidenza delle variazioni:

ATTIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-16 Euro	31-dic-15 Euro	Variazione
10	CASSA E DISPONIBILITÀ	2.583	3.262	(679)
20	CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	5.596.806	7.088.681	(1.491.874)
30	CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	0
40	CREDITI VERSO CLIENTELA OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A	52.412.347	63.566.460	(11.154.113)
50	REDDITO FISSO	-	-	0
60	AZIONI, QUOTE ED ALTRI TITOLI A	-	-	0



REDDITO VARIABILE				
70	PARTECIPAZIONI	18.665	78.713	(60.048)
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO	-	-	0
90	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	114.489	167.529	(53.039)
100	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	46.099	51.605	(5.506)
110	CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO, DI CUI	-	-	0
120	AZIONI O QUOTE PROPRIE	-	-	0
130	ALTRE ATTIVITÀ	291.194	487.455	(196.261)
140	RATEI E RISCONTI ATTIVI	77.621	121.048	(43.427)
TOTALE DELL'ATTIVO		58.559.806	71.564.753	(13.004.948)

La riduzione del volume dell'attivo patrimoniale è riconducibile prevalentemente alla diminuzione del credito per sorte capitale del mutuo contratto dai beneficiari della L.R. 16/02, oltre che alla riduzione intervenuta nei crediti "Sanità" per effetto della determinazione n. DPF/22 adottata dalla Giunta Regionale in data 15 novembre 2016 e contestuale incasso.

La variazione dei ratei e dei risconti attivi è imputabile prevalentemente all'iscrizione di ricavi ed oneri connessi ai mutui, attivi e passivi, relativi alla L.R. 16/02.

PASSIVO	STATO PATRIMONIALE	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
		Euro	Euro	
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	21.824.906	26.106.833	(4.281.928)
20	DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-	0
30	DEBITI VERSO CLIENTELA	94.212	99.676	(5464)
40	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	-	-	0
50	ALTRE PASSIVITÀ	31.034.361	39.631.057	(8.596.696)
60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	334.154	498.794	(164.640)
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	339.807	292.930	46.877
80	FONDI PER RISCHI ED ONERI	299.299	293.765	5.534
90	FONDI RISCHI SU CREDITI	-	-	0
100	FONDI PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	290.645	49.351	241.294
110	PASSIVITÀ SUBORDINATE	-	-	0
120	CAPITALE	5.100.000	5.100.000	0
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE	-	-	0
140	RISERVE	-	-	0
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO	-	-	0
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-	-	0
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(507.654)	(146.973)	(360.681)
170	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	(249.925)	(360.681)	110.756
TOTALE DEL PASSIVO		58.559.806	71.564.753	(13.004.948)

Analogo discorso deve farsi per le variazioni del passivo, che vedono movimentati i debiti verso gli enti creditizi per l'importo del mutuo Dexia - Biis contratto per acquisire l'originaria provvista finanziaria necessaria per la gestione della L.R.16/02.

Sempre a seguito della determinazione n. DPF/22 si è proceduto alla restituzione delle refluenze da cartolarizzazione che ha comportato una variazione consistente delle altre passività.

I ratei e risconti passivi sono relativi a ratei passivi per interessi maturati sul mutuo passivo L.R. 16/02 e per incassi di ricavi da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.



Aggregati e Variazioni: variazioni del conto economico

VARIAZIONE DEI COSTI DI GESTIONE	31-dic-16	31-dic-15	differenze
INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	419.568	726.656	(307.088)
COMMISSIONI PASSIVE	755.684	905.322	(149.638)
COSTI DEL PERSONALE	913.779	914.052	(273)
SPESE AMMINISTRATIVE	493.256	571.339	(78.082)
ALTRI COSTI operativi	139.587	159.645	(20.058)
TOTALE COSTI operativi	2.721.875	3.277.015	(555.140)

Le principali dinamiche dei costi di gestione operativi sono le seguenti:

- gli interessi passivi ed oneri assimilati sono diminuiti per effetto della riduzione della vita residua dei piani di ammortamento dei mutui Dexia;
- le commissioni passive sono leggermente diminuite come descritto nelle successive tabelle;
- non vi sono state variazioni significative relativamente al costo del personale;
- le spese amministrative sono leggermente diminuite come descritto nelle successive tabelle.
- la diminuzione degli altri costi operativi è integralmente riconducibile al sopraggiunto termine dei contratti di leasing in essere nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle commissioni passive suddivise per gestione di origine:

Commissioni passive	31-dic-16	31-dic-15	differenze
FONDO DI ROTAZIONE	84.119	95.859	(11.740)
SERVIZI COMPLEMENTARI	26.200	50.589	(24.389)
APP ABRUZZO	-	594	(594)
L.R. 77/00	1.194	106	1.088
L.R. 25/01	-	162	(162)
DIVISIONE ESTERO	-	48.502	(48.502)
SPESE L.R. 16/2002	136.509	101.018	35.491
SPESE SPEEDY	19.159	106.761	(87.602)
ALTRE	1.599	1.594	5
Subtotale Commissioni passive per gestioni conto terzi	268.782	405.185	(136.403)
REFLUENZE CARTOLARIZZAZIONE	486.902	500.137	(13.234)
TOTALE COMMISSIONI PASSIVE	755.684	905.322	(149.638)

Si ricorda che le refluenze da cartolarizzazione hanno impatto neutro sul Conto Economico essendo bilanciate da un'identica voce di ricavo. Le commissioni passive generate dalle gestioni per conto terzi hanno registrato un sensibile calo da ritenersi fisiologico in relazione all'attuale fase di vita finale delle gestioni stesse.

- Le variazioni delle altre spese amministrative sono esposte nella presente tabella:

Spese Amministrative	31-dic-16	31-dic-15	Differenze
SERVIZI DA TERZI	54.125	62.851	(8.726)
ENERGIA-GAS-TELEFONICHE	26.177	33.439	(7.262)
MANUTENZIONI	11.424	14.020	(2.596)
CONSULENZE LEGALI ED AMMINISTRATIVE	163.298	109.600	53.698



COMPENSI AMMINISTRATORI	121.640	186.455	(64.815)
COMPENSI SINDACI	23.929	52.078	(28.149)
IMPOSTA SOSTIT SU MUTUI DEXIA	17.495	28.310	(10.815)
ASSICURAZIONI	18.224	27.611	(9.387)
CONTRIBUTI A CONSORZI	9.264	2.500	6.764
ALTRE SPESE	47.679	54.474	(6.795)
TOTALE Spese Amministrative	493.256	571.339	(78.082)

Le spese amministrative sono diminuite rispetto all'anno precedente a fronte della politica adottata da parte del Consiglio di Amministrazione rivolta al contenimento dei costi anche mediante la revisione dei contratti in essere. Come qui innanzi accennato, si fa a questo proposito presente che l'effetto della contrazione dei costi sarà maggiormente visibile nel bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2017 in quanto il bilancio in esame risente delle ultime fatturazioni subite relativamente ai contratti in via di conclusione.

Il Bilancio d'esercizio evidenzia, rispetto al precedente, un decremento sia delle commissioni passive e sia delle spese amministrative; nonostante questa diminuzione di spesa, l'incidenza dei costi di gestione sulle commissioni attive risulta peggiorata per effetto della contrazione dei ricavi.

Variazioni incidenza percentuale costi su commissioni attive	2016	2015
commissioni passive	43,24%	53,94%
costi del personale	52,28%	54,46%
spese amministrative	28,22%	34,04%
altri costi operativi	7,99%	9,51%

Più in dettaglio:

COSTI	CONTO ECONOMICO	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
		Euro	Euro	
10	INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI	419.568	726.656	(307.088)
20	COMMISSIONI PASSIVE	755.684	905.322	(149.638)
30	PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	0
40	SPESE AMMINISTRATIVE	1.407.036	1.485.391	(78.356)
50	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	64.391	59.194	5.197
60	ALTRI ONERI DI GESTIONE	75.196	100.451	(25.255)
70	ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	241.294	-	241.294
80	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	587.073	-	587.073
90	RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-	-	-
100	RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	23.568	32.409	(8.841)
110	ONERI STRAORDINARI	54.797	473	54.324
120	VARIAZIONE POSITIVA DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI	-	-	-
130	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	10.554	-	10.554
	IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE	5.281	201	5.080
140	UTILE DI ESERCIZIO	-	-	-
	TOTALE COSTI	3.644.442	3.310.098	334.343



RICA VI	CONTO ECONOMICO	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
		Euro	Euro	su dic 15
10	INTERESSI ATTIVI E PROV. ASSIMILATI, di cui:	531.552	872.996	(341.444)
20	DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI	-	-	-
30	COMMISSIONI ATTIVE	1.747.774	1.678.503	69.271
40	PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
50	RIPRESE DI VALORE SU REDDITI ED ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI	-	-	-
60	RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
70	ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	637.301	159.702	477.599
80	PROVENTI STRAORDINARI	477.890	238.216	239.674
90	VARIAZIONI NEGATIVE DEL FONDO PER RISCHI FINANZIARI E GENERALI	-	-	-
100	PERDITE DI ESERCIZIO	249.925	360.681	(110.756)
TOTALE RICA VI		3.644.442	3.310.098	334.343

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra Fi.R.A. e la Regione Abruzzo sono classificate come “commesse” e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati “statici” – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati “dinamici” – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l’eventuale obbligo di rendicontazione, l’elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari che Fi.R.A. S.p.A. utilizza dedicandoli esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da Fi.R.A., sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti. Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla scrivente Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell’anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d’esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell’avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.



Compensi da interessi. Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per Fi.R.A. S.p.A., di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

<i>Commissioni attive</i>	31-dic-16	(di cui interessi)	31-dic-15	(di cui interessi)
L.R. 55/98 LEGGE QUADRO	168.602	-	-	-
L.R. 16/02 DOMENICI	117.106	109.274	122.536	114.704
DOCUP - MONO MIS. 2.1,2.2,2.3,1.4 E AZ. 1.2.1 AN. 2002	9.317	9.317	7.651	7.651
L.R. 77/2000	399.267	-	403.352	-
L.R. 25/01	4.141	-	6.390	-
DOCUP - AZIONE 3.3.1 E 3.3.2 PIT E MONO	2.478	2.478	2.170	2.170
PIT ASSI 1 - 2 SECONDO TRIENNIO+MONO 2005	-	-	2.687	2.687
L.R. 121/97	11.383	-	11.357	-
L.R.15/04 PESCA	14.668	-	14.668	-
REFLUENZE DA SECONDA CARTOLARIZZAZIONE	486.902	-	500.137	-
FONDO DI ROTAZIONE	428.980	-	110.967	-
SPEEDY	52.929	-	183.985	-
SMART	1.308	-	23.895	-
SERVIZI COMPLEMENTARI	-	-	266.984	-
PRESTAZIONE SERVIZI A TERZI	50.692	-	21.724	-
TOTALE	1.747.774	121.070	1.678.503	127.212

La sintesi delle risultanze

Si evidenzia che nell'esercizio appena trascorso, la Società ha registrato un risultato negativo al lordo delle imposte pari ad Euro 234.090.

VALORI DI BILANCIO	31-dic-16	31-dic-15	differenze
COMMISSIONI ATTIVE	1.747.774	1.678.503	69.271
COMMISSIONI PASSIVE	755.684	905.322	(149.638)
FONDI GESTITI	78.533.930	82.942.560	(4.408.630)
RISULTATO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	(234.090)	(360.480)	126.390

Partecipazioni

Le partecipazioni "istituzionali" (cioè non acquisite per conto di terzi) sono di seguito elencate:



N.	SOCIETA'	CAPITALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (perdita)	% PART.	VALORE BILANCIO
1	EUROBIC ABRUZZO S.p.A.	571.588	385.772	1.798	0,03%	195
2	BPBBROKER S.r.l. (ex Terbroker S.r.l.)	104.000	350.905	(26.297)	2,50%	2.582
3	CONAI - CONSORZIO	-	-	-	0,00%	5
4	CON.SER.T. - SOC. CONS.LE A R.L.	22.100	1.162	(3.969)	2,26%	353
5	SOC. CONS TERRE PESCARESI	114.630	109.655	(6.150)	0,90%	1.030
6	SMART Scarl	92.500	89.828	(2.673)	12,97%	12.000
7	INOLTRA Scarl	165.500	64.498	(2.360)	2,08%	2.500
Totale Partecipazioni in bilancio(*)						18.665

(*) I tati in tabella sono riferiti all'ultimo bilancio disponibile e relativo all'esercizio al 31 dicembre 2015.

Nel corso del 2016 la Società, a seguito di recesso, ha cessato le quote di partecipazione dapprima detenute nella Società consortile a R.L. Centro Agro-Alimentare la Valle della Pescara registrando una perdita su partecipazioni di Euro 23.568 ed appostando un credito di Euro 36.480 nelle more della liquidazione delle quote deliberata dall'Assemblea Straordinaria dei soci del 29 aprile 2016.

Per quanto riguarda le partecipazioni iscritte "fuori bilancio" si rimanda al contenuto della Nota Integrativa.

3) LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Non presenti.

4) IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE SIA DELLE AZIONI O QUOTE PROPRIE SIA DELLE AZIONI O QUOTE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE DETENUTE IN PORTAFOGLIO, DI QUELLE ACQUISTATE E DI QUELLE ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO, LE CORRISPONDENTI QUOTE DI CAPITALE SOTTOSCRITTO, I MOTIVI DEGLI ACQUISTI E DELLE ALIENAZIONI E I CORRISPETTIVI

Non detenute.

5) I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Fi.R.A., con apposita convenzione con la Regione Abruzzo in attuazione della L.R. 22 gennaio 1996 n. 7 art. 2 comma 2 lett. e), ha gestito gli adempimenti amministrativo – contabili derivanti dall'ammissione alle agevolazioni previste dalla L.R. 55/98 nonché la conseguente erogazione dei contributi.

In particolare la Fi.R.A. nel corso del 2016 ha proceduto a certificare alla Regione Abruzzo le economie derivanti dalla gestione di tutti i bandi relativi alle LL.RR. 55/98, 143/96 e 136/96.

L'importo delle economie pari ad **Euro 3.662.927,30** potrebbe essere destinato ad un nuovo bando riconducibile alle medesime Leggi Regionali, come previsto all'art. 10 della convenzione intercorsa tra Fi.R.A. e Regione Abruzzo; infatti la riattivazione di questo strumento potrebbe consentire un sostegno del sistema produttivo regionale, consentendo la crescita competitiva e sostenibile,



l'attrattività del territorio e l'incremento occupazionale. Si attende solo l'ufficializzazione attraverso la pubblicazione della delibera di giunta che autorizzi il menzionato rifinanziamento.

Il progetto speciale multiasse "App Abruzzo", afferente il PO FSE 2007/2013 è stato trasferito sul PAC unico Abruzzo. Lo stesso è stato aggiudicato alla Fi.R.A in qualità di mandataria, in RTI con Fondazione Politecnico di MI, la Società DPixel, l'UNITE, l'UNIAQ e la Società Sia e si è proceduto alla definizione dell'Iter Amministrativo che condurrà alla sottoscrizione del disciplinare entro la metà dell'anno 2017. Tale attività comporterà un impegno di 18 mesi ed un compenso complessivo di circa Euro 330.000.

6) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha posto in essere tutte le manovre indicate negli atti di indirizzo della Regione e segnatamente nelle Delibere della Giunta Regionale 255/2015, 62/2016, 203/2016, e, da ultimo, confermate nel Verbale di Assemblea per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015 nel quale viene riconosciuta la valenza strategica della Fi.R.A..

Segnatamente:

- per quanto riguarda l'iscrizione al nuovo Albo ex art. 106 TUB sono in corso di svolgimento le verifiche da parte della Banca D'Italia, la quale, nel corso del 2016, ha richiesto alcune precisazioni circa l'istanza iniziale autorizzativa. La Società sta predisponendo le integrazioni richieste da Banca d'Italia, di cui il presente bilancio è parte integrante.

L'iscrizione al nuovo Albo ex art. 106 TUB permetterebbe alla Fi.R.A. di intraprendere l'attività gestita con fondi propri finalizzata a migliorare le condizioni di accesso al credito delle PMI. Inoltre l'attività potrà essere rivolta anche a intermediari finanziari e confidi operanti sul territorio regionale e convenzionati con Fi.R.A.. A questi soggetti potranno essere offerti prodotti quali finanziamenti per progetti di investimento e per lo sviluppo aziendale e per l'ammodernamento, finanziamenti per la ristrutturazione, garanzie e controgaranzie.

- Per quanto riguarda le attività per giungere alla gestione *in house* da parte della Regione Abruzzo, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto ed approvato un documento di pianificazione contenente i principali adempimenti ed ha raccolto la manifestazione di disponibilità di massima da parte delle banche socie di minoranza. Occorre pertanto passare rapidamente alla fase di esecuzione per evitare l'insorgere delle problematiche sinteticamente tratteggiate nella parte introduttiva di questa relazione.

Peraltro, l'attuale modello organizzativo societario è adeguato ad assorbire il carico di lavoro attuale generato dalle attività scaturenti dalla attuazione e gestione delle misure previste dalla pianificazione regionale. Inoltre, come illustrato anche nelle relazioni esplicative trasmesse a Banca D'Italia, l'attuale struttura societaria è idonea



ad assorbire il carico di lavoro derivante dallo sviluppo del business. E' inoltre in corso l'aggiornamento dell'organico a presidio delle attività in essere a supporto dello sviluppo di nuove attività ed è prevista un'opportuna formazione delle risorse umane che saranno coinvolte a presidio delle attività gestite con capitale proprio.

A questo punto, è evidente che sia necessaria una tempestiva attuazione delle azioni volte a completare il percorso nel più breve tempo possibile anche in relazione alla circostanza che le attuali misure gestite dalla Fi.R.A. per conto della Regione Abruzzo sono in corso di esaurimento o in fase di ultimazione.

Si riportano le presenti informazioni anche ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2015, n.175, art. 6 comma 2 e comma 4.

In particolare, la serie di perdite registrate negli ultimi esercizi potrà essere oggetto di sistemazione attraverso l'attuazione delle strategie descritte nella presente relazione la cui sostenibilità è dimostrata dai piani previsionali presentati alla Banca d'Italia per l'autorizzazione all'esercizio delle attività ex art. 106 TUB ed attualmente in fase di aggiornamento ed affinamento con il supporto di una società specializzata all'uopo incaricata.

Ovviamente, il fattore tempo è determinante ai fini del successo della manovra di riequilibrio. Infatti, eventuali ritardi nell'ottenimento dell'iscrizione ex art. 106 TUB o nel completamente del processo di trasformazione *in house* potrebbero comprometterne l'efficacia con le conseguenze già menzionate in precedenza.

7) I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE DEL GRUPPO, DISTINGUENDO FRA IMPRESE CONTROLLATE, IMPRESE CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME, NONCHÉ I RAPPORTI VERSO LE IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL "DECRETO"

La Società non appartiene ad alcun gruppo né funge da capogruppo.

La Fi.R.A. S.p.A. è partecipata al 51% dalla Regione Abruzzo ma non opera sotto il controllo di questo Ente.

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società o enti secondo quanto disposto dagli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile trovandosi in una condizione di perfetta autonomia gestionale.

Fi.R.A. non intrattiene correntemente rapporti con le Società controllate o collegate al di fuori di quelli "istituzionali".

8) LA RIPARTIZIONE SECONDO LE CATEGORIE ANZIDETTE DI CONTROPARTI DELL'INSIEME, RISPETTIVAMENTE, DELLE ATTIVITÀ, DELLE PASSIVITÀ E DELLE GARANZIE E IMPEGNI IN ESSERE NEI CONFRONTI DELLE STESSE

Nessuna.

9) IL PROGETTO DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO O IL PIANO DI SISTEMAZIONE DELLE PERDITE



Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 249.925.

Pescara, 11 aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il giorno 12 Aprile 2017, presso la sede legale in Pescara in Via Enzo Ferrari, si è riunito il Collegio Sindacale composto da: Prof. Giuseppe Mauro (Presidente), Dott.ssa Giuseppina Paolucci (Componente effettivo), Dott. Luigi Mezzanotte (Componente effettivo).

Viene completato l'esame dei documenti e degli atti e resa la relazione al bilancio chiuso al 31/12/2016 che qui di seguito si riporta.

All'Assemblea dei Soci della FI.R.A. S.p.A.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea dei soci del 19 maggio 2016 in sede di rinnovo dell'organo di controllo per compimento del suo mandato.

Dopo il suo insediamento il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c. .

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FI.R.A. S.p.A. chiuso al 31/12/2016, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Responsabilità del revisore

È responsabilità di questo collegio esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione legale ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Nell'effettuare la valutazione del rischio di eventuali errori significativi nel bilancio di esercizio, il collegio dei revisori ha svolto il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'azienda in modo coerente alle dimensioni della società ed al suo assetto organizzativo; dalle verifiche a campione sono stati desunti elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della correttezza ed adeguatezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Le relative informazioni di dettaglio sono contenute nei prospetti di bilancio, nella nota integrativa e nella relazione degli Amministratori.

L'esercizio 2016 presenta un risultato negativo per €.249.925,00, imputabile ad eventi riconducibili sia alla gestione ordinaria sia a quella straordinaria. In particolare, è stata effettuata una opportuna svalutazione di interessi attivi di mora emersi a seguito di atto di ricognizione di debito da parte di un soggetto fideiussore, nonché l'accantonamento di compensi dovuti dalla Regione Abruzzo attualmente ancora oggetto di verifica da parte dell'Ente. Inoltre il risultato sopra esposto tiene conto di una partita straordinaria costituita dallo stralcio integrale, per decorrenza dei termini di ordinaria prescrizione, dei debiti verso la Regione Abruzzo inerenti la L.30/95.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della F.I.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure richieste a norma di legge al fine di un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della F.I.R.A. S.p.A., con il bilancio d'esercizio della F.I.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla



gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FI.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2016 e fornisce adeguate informazioni aggiuntive sui fatti che hanno interessato l'esercizio 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, facendo riferimento ai principi di comportamento raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Durante le verifiche periodiche il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi, nella sostanza e nella forma, hanno rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Il bilancio al 31/12/2016 è sottoposto alla revisione volontaria da parte della società BDO Italia S.p.a., con la quale questo Collegio si è rapportato.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c. .

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. .

L'esercizio 2016 chiude con un risultato negativo per € 249.925,00, imputabile ad eventi riconducibili sia alla gestione ordinaria sia a quella straordinaria. In particolare, è stata effettuata una opportuna svalutazione di interessi attivi di mora emersi a seguito di atto di ricognizione di debito da parte di un soggetto fideiussore, nonché l'accantonamento di compensi dovuti dalla Regione Abruzzo attualmente ancora oggetto di verifica da parte dell'Ente. Inoltre il risultato sopra esposto tiene conto di una partita straordinaria costituita dallo stralcio integrale, per decorrenza dei



termini di ordinaria prescrizione, dei debiti verso la Regione Abruzzo inerenti la L.R. 30/95, nonché dell'imputazione di ricavi conseguiti a fronte della rendicontazione aggiuntiva, relativa agli esercizi 2013 e 2014, afferente la gestione della L.R. 77/00.

Si segnala che in merito alla Legge 16/02 si è confermata la tendenza alla neutralizzazione degli effetti economici dovuti al differenziale tra il debito residuo gravante sulla società e gli effetti attivi sui soggetti beneficiari.

Su alcune implicazioni riguardanti la Legge 16/02 è stato richiesto parere legale e, a tutt'oggi, è ancora in corso una riflessione in merito.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

ATTIVO	58.559.806
PASSIVO	53.717.535
NETTO	4.592.346
PERDITA DI ESERCIZIO	249.925
COSTI	3.644.442
RICAVI	3.394.517
PERDITA D'ESERCIZIO	249.925

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli previsti dalla legge e dai provvedimenti emanati dalla Banca d'Italia contenuti nelle "Istruzioni per la redazione degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci degli Enti finanziari" ed in ottemperanza alle direttive CEE;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati, non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e risultano conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;



- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio evidenzia che a partire dal secondo trimestre del 2016, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, la Società ha avviato un'intensa attività volta, da un lato, al rafforzamento operativo della struttura e, dall'altro, ad ottenere il riconoscimento da parte della Banca d'Italia quale intermediario finanziario.

Alla stessa maniera è stato avviato un interessante percorso con la Regione Abruzzo, al fine di trasformare la F.I.R.A. S.p.a. in società in-house. Questa operazione consentirebbe alla società di ricevere affidamenti diretti per la gestione di fondi europei e provvidenze di leggi regionali necessari per lo sviluppo delle attività e l'ulteriore miglioramento della situazione economica e finanziaria, anche nell'ottica della continuità aziendale.

Sotto questo profilo il possibile esaurimento di alcune leggi regionali condurrebbe a una riduzione delle fonti di ricavo, mettendo così a repentaglio il principio di continuità aziendale. Tuttavia, come risulta da appositi atti e documenti ufficiali, tale rischio viene ampiamente mitigato anche alla luce delle prospettive su menzionate.

A tal proposito si precisa quanto segue: la FIRA ha presentato alla Banca d'Italia apposita richiesta di iscrizione all'Albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 TUB in data 12 febbraio 2016, in linea con le determinazioni di cui al verbale dell'assemblea dei soci di FIRA n. 45 del 29 gennaio 2016, ai sensi della circolare n. 288 di Banca d'Italia recante "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari". In tale documento viene presentato un piano industriale relativo agli esercizi 2016-2018, da sottoporre a revisione alla luce dei risultati dell'esercizio corrente. A sua volta la Banca d'Italia in data 31/10/2016 ha richiesto a FIRA S.p.a. integrazioni e chiarimenti relativi agli aspetti statutari, al bilancio, alla programmazione dell'attività futura ed ai sistemi di controllo interni.

Sempre con riferimento al principio della continuità aziendale si evidenzia che:



- già nel verbale del Consiglio di Amministrazione n.382 del 27 novembre 2015, il presidente pro tempore della FIRA dichiarava “di essersi attivato, di concerto con il Presidente di Abruzzo Sviluppo, per presentare un progetto di fusione delle due società in house con previsione di affidamenti diretti da parte della Regione Abruzzo”; ciò alla presenza del Vice Presidente della Regione Abruzzo Lolli, del Direttore Di Rino e della Dott.ssa Gerardis, i quali si sono mostrati favorevoli alla soluzione prospettata;
- nel corso dell’assemblea del 14 marzo del 2016 n.48 il socio di maggioranza ribadiva la necessità che la società venisse portata in house per permetterle di avere affidamenti diretti per la gestione di programmi europei e per far parte a pieno titolo della filiera del credito regionale.

In assenza della soluzione prospettata, il collegio sindacale richiama l’esigenza di porre in essere opportuni provvedimenti tendenti a ripristinare la situazione di equilibrio dei conti aziendali, sottolineando altresì la necessità di razionalizzare il processo di contenimento dei costi strutturali, al fine di apportare congrui benefici all’attività aziendale.

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta il collegio propone all’assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Pescara, 12 Aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Prof. Giuseppe Mauro (Presidente)

Dott.ssa Giuseppina Paolucci (Sindaco effettivo)

Dott. Luigi Mezzanotte (Sindaco effettivo)